



Calcoli preliminari delle strutture

Progetto definitivo

Impianto eolico in agro di Ginosa

Comune di Ginosa (TA)

Località Corvellara e Cipolluzzo

N. REV. DESCRIZIONE

a Prima emissione

ELABORATO

Ing. Marco Evangelista
Ord. Ing. Bari n. 4245

CONTROLLATO

Ing. Gabriele Conversano
Ord. Ing. Bari n. 8844
STIM Engineering S.r.l.

APPROVATO

Ing. Massimo Candeo
Ord. Ing. Bari n. 3755
STIM Engineering s.r.l.

IT/EOL/E-GINO/PDF/C/RS/14-a

27/07/2023

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 6
10128 TORINO - ITALIA
asja.ginosa@pec.it



1 INDICE

1 PREMESSA	3
2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
2.1 Descrizione dell'intervento	4
2.2 Fasi di lavoro per la realizzazione dell'intervento	6
2.3 Dati strutturali di progetto	7
3 NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO.....	8
4 INPUT DI MODELLAZIONE NUMERICA FEM.....	10
4.1 Classificazione sismica del comune di ginosa	10
4.2 Categoria Di sottosuolo e condizioni topografiche	14
4.3 Ipotesi di progetto e parametri sismici	14
4.4 Criteri di concezione e di schematizzazione strutturale: efficacia del modello	15
5 ANALISI STRUTTURALE	17
5.1 Valori di progetto della resistenza dei materiali strutturali	17
5.2 Prescrizioni sul calcestruzzo di fondazione	17
5.3 Acciaio per opere in c.a.....	17
5.4 Definizione del copriferro.....	18
5.5 Classe di esposizione.....	18
5.6 Azioni di progetto	18
5.7 Combinazioni di carico	19
5.8 Verifiche allo Stato Limite Ultimo (SLU)	20
6 Dati	23
6.1 Materiali.....	23
6.2 Geometria	23
6.3 Spessori piastra	23
6.4 Descrizione terreni	24
6.5 Carichi	26
6.6 Dettagli calcolo capacita' portante.....	31
7 PRINCIPALI VERIFICHE.....	32
7.1 Verifiche Geotecniche.....	32
7.2 Verifiche Strutturali	32
7.3 Verifica equilibrio di corpo rigido	38
7.4 Verifiche allo stato limite di esercizio (sle)	38
7.5 Valutazione della rigidezza rotazionale dinamica (drs)	47
8 Metodologie di calcolo, tipo di analisi e strumenti utilizzati.....	48

1 PREMESSA

La presente Relazione è strutturata come di seguito:

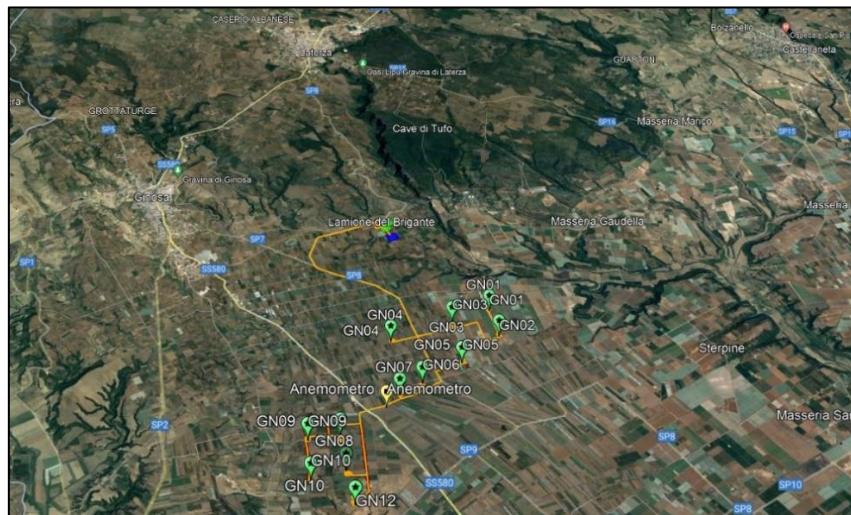
- il CAPITOLO 2 è introduttivo e descrittivo;
- il CAPITOLO 3 riporta le norme di riferimento;
- il CAPITOLO 4 individua la categoria sismica del sottosuolo del sito di realizzazione;
- il CAPITOLO 5 indica l'origine e la tipologia delle condizioni di carico elementari considerate permanenti e variabili in termini di carico accidentale generico ed indica le modalità secondo norma in cui saranno combinati per l'analisi dei diversi stati limite (ultimi e di esercizio);
- il CAPITOLO 6 definisce i dati di calcolo in termini di geometria del modello e di resistenza di progetto dei materiali strutturali utilizzati nonché condizioni di carico elementari e le successive combinazioni individuate
- il CAPITOLO 7 riporta i principali risultati dell'analisi;
- il CAPITOLO 8 riporta le metodologie di calcolo e software commerciale utilizzati.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente documentazione costituisce parte integrante della proposta progettuale, avanzata della società ASJA Ginosa S.r.l., promotrice del progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 79,2 MW ubicato nel comune di Ginosa (TA), composto da n° 12 WTG di potenza unitaria pari a 6,6 MW.

Come da STMG ricevuta per la pratica 202204253, la consegna alla rete elettrica nazionale dell'energia prodotta avverrà mediante collegamento in antenna a 30 kV su una futura SE Terna 150/30 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Castellaneta – AQP Ginosa All. – CP Laterza".



Inquadramento a scala ampia dell'area di intervento con limiti comunali

Di seguito è riportato un inquadramento su ortofoto del layout dell'impianto, in cui sono mostrate le posizioni degli aerogeneratori.



Inquadramento a scala ridotta dell'area di intervento

L'impianto proposto, destinato alla produzione industriale di energia elettrica mediante lo sfruttamento della fonte rinnovabile eolica, prevede l'installazione di

- n.12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza d'impianto complessiva pari a P= 79,2 MW. Gli aerogeneratori avranno ciascuno diametro del rotore pari a 170 m, saranno installati su torre tubolare di altezza massima pari a 135 m per una altezza complessiva al tip di 220 metri;
- l'installazione e messa in opera, in conformità alle indicazioni fornite da TERNA SpA, gestore della RTN, e delle normative di settore di cavi interrati a 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori e di connessione degli aerogeneratori alla SE TERNA 30/150 kV e delle cabine di sezionamento necessarie;

il tutto posizionato come da elaborati grafici allegati al presente progetto.

Nella tabella sottostante si riportano i dati catastali e le coordinate nel sistema di riferimento WGS 84 UTM 33N, per ogni punto macchina.

WTG	COMUNE	Fg.	Part.	WGS 84 UTM 33N Cord E	WGS 84 UTM 33N Cord N
GN 01	GINOSA	99	146	655367	4490274
GN 02	GINOSA	99	133	655483	4489608
GN 03	GINOSA	99	38	654627	4489938
GN 04	GINOSA	94	181	653433	4489410
GN 05	GINOSA	98	167	654721	4488900
GN 06	GINOSA	97	176	653959	4488387
GN 07	GINOSA	97	166	653532	4488097
GN 08	GINOSA	105	15	652442	4487136
GN 09	GINOSA	105	4	651876	4487024
GN 10	GINOSA	105	215	651926	4486171
GN 11	GINOSA	105	195	652526	4486385
GN 12	GINOSA	106	74	652665	4485685

Layout di progetto – Posizione aerogeneratori

Il Layout dell'impianto è schematicamente indicato nella precedente figura, comunque sarà meglio dettagliato nelle **Tavole di Progetto**.

L'aerogeneratore impiegato nel presente progetto è costituito da una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a **135 mt** dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a **170 m**, per un'altezza massima complessiva del sistema torre–pale di **220 mt** rispetto al suolo.

Sarà impiegata una turbina eolica del tipo **SG 6.6-170 SIEMENS Gamesa da 6,6 MW**.

Immediatamente prima della realizzazione si opterà per il modello fra i più performanti disponibili al momento, fermo restando che quello che sarà installato manterrà gli stessi parametri geometrici precedentemente indicati e le medesime emissioni acustiche, tenendo conto delle caratteristiche anemometriche proprie del sito e le altre esigenze di impianto.

A servizio degli aerogeneratori saranno realizzate le seguenti OPERE EDILI:

- realizzazione di viabilità di accesso all'area ed ai punti macchina;
- realizzazione delle piazzole di cantiere e definitive;
- posa dei cavidotti di impianto;
- fondazioni per gli aerogeneratori;
- sistemazione dell'area Sotto Stazione Elettrica Utente;
- fondazioni per componenti elettromeccaniche nella stessa;
- ripristini nell'area a fine cantiere.

Per lo stesso scopo saranno realizzate le seguenti OPERE ELETTRICHE:

OPERE DI UTENZA:

- realizzazione di Stazione elettrica ubicata in agro di Ginosa con connessione del cavidotto ad una tensione di 30 KV.
- Cabina di utenza a monte della Stazione Elettrica Terna di nuova realizzazione.

2.2 FASI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione dell'intervento proposto riguarderà le AREE d'installazione delle WTG non necessariamente contemporaneamente attivate:

- apertura cantiere;
- interventi sulla viabilità esistente, al fine di rendere possibile il transito dei mezzi speciali per il trasporto degli elementi degli aerogeneratori;
- realizzazione delle piste d'accesso alle piazzole, che dalla viabilità interpoderale esistente consentano il transito dei mezzi di cantiere, per il raggiungimento dell'area d'installazione di ciascun aerogeneratore;
- realizzazione delle piazzole per l'installazione degli aerogeneratori;
- scavi a sezione larga per la realizzazione della fondazione di macchina e scavi a sezione ristretta per la messa in opera dei cavidotti;
- realizzazione delle fondazioni di macchina;
- installazione degli aerogeneratori;
- realizzazione della stazione elettrica;
- installazione cabina di sezionamento/parallelo;
- messa in opera dei cavidotti interrati;
- realizzazione della connessione elettrica d'impianto alla rete di trasmissione gestita da TERNA.

Qui di seguito una possibile suddivisione delle FASI DI LAVORO:

- preparazione del cantiere attraverso i rilievi sull'area e picchettamento delle aree di intervento;
- apprestamento delle aree di cantiere;
- realizzazione delle piste d'accesso all'area di intervento dei mezzi di cantiere;
- livellamento e preparazione delle piazzole;
- modifica della viabilità esistente fino alla finitura per consentire l'accesso dei mezzi di trasporto delle componenti degli aerogeneratori;
- realizzazione delle fondazioni in ciascuna piazzola (scavi, casseforme, armature, getto cls, disarmi, riempimenti);
- montaggio aerogeneratori;
- montaggio impianto elettrico aerogeneratori;
- posa cavidotto in area piazzola e pista di accesso;
- finitura piazzola e pista;
- posa cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori; posa cavidotti di collegamento alla stazione elettrica di connessione e consegna direttamente alla tensione di 36 KV (scavi, posa cavidotti, riempimenti, finitura) compresa la risoluzione di eventuali interferenze
- preparazione area cabina elettrica di sezionamento/parallelo (livellamento, scavi e rilevati);
- fondazioni stazione elettrica;
- montaggio stazione elettrica;

- fondazioni cabina elettrica sezionamento/parallelo ed installazione della stessa;
- cavidotti interrati interni: opere edili;
- cavidotti interrati interni: opere elettriche;
- collaudi impianto elettrico generazione e trasformazione;
- opere di ripristino e mitigazione ambientale;
- conferimento inerti provenienti dagli scavi e dai movimenti terra;
- posa terreno vegetale per favorire recupero situazione preesistente.

2.3 DATI STRUTTURALI DI PROGETTO

L'aerogeneratore impiegato nel presente progetto è costituito da una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a 135 mt dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a 170m (lunghezza pala 85 mt circa), per un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di 220 mt.

Come detto sarà impiegata una turbina eolica del tipo **SG 6.6-170 SIEMENS Gamesa da 6,6 MW**.

L'ancoraggio alle fondazioni in oggetto avverrà tramite opportuno sistema di ancoraggio fornito dal costruttore delle turbine e precisamente tramite 136+136 tirafondi precaricati preassemblati su due flange, superiore ed inferiore, la cui circonferenza media avrà un diametro pari a mt 5,65.

In relazione alle stratigrafie ed al modello geotecnico assunti per gli aerogeneratori si adotterà un'unica tipologia di fondazione per il parco in esame e precisamente:

fondazioni di tipo diretto (superficiali) per gli aerogeneratori denominati GN 01, GN 02, GN 03, GN 04, GN 05, GN 06, GN 07, GN 08, GN 09, GN 10, GN 11, GN 12.

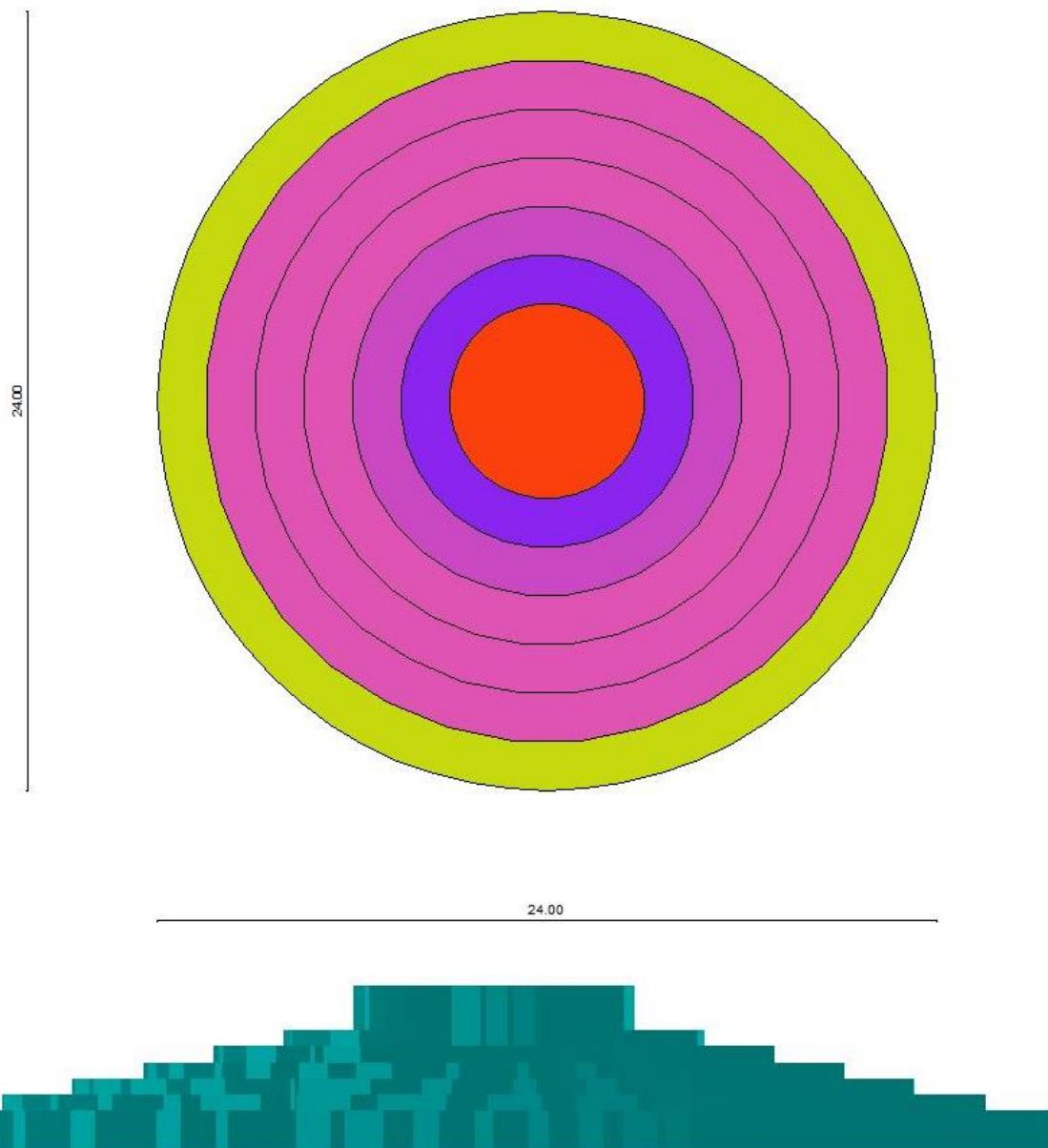
La struttura di fondazione è costituita da:

Piastra circolare in c.a. del diametro D=24,00 ml, con un'altezza variabile da mt 0,90 a mt 2,75 fino ad una circonferenza concentrica del diametro di mt 6,00.

A partire da detta circonferenza, spessore costante della platea fino al centro pari a mt 3,35.

Il modello di calcolo relativo viene discretizzato in un solido a gradoni come da figura seguente.

La piastra sarà interrata per circa 3,45 mt in c.a. del diametro D=24,00 ml, con un'altezza variabile da mt 0,90 a mt 2,75 fino ad una circonferenza concentrica del diametro di mt 6,00.



Geometria della fondazione (GN 01, GN 02, GN 03, GN 04, GN 05, GN 06, GN 07, GN 08, GN 09, GN 10, GN 11, GN 12)

3 NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

- **Legge n. 1086 05.11.1971** “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”;
- **Legge 02/02/1974 n. 64**, Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

- **D.M. LL.PP. 11.03.1988** “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione” e relativa **Circ. Min. LL.PP. n° 30483 del 24.09.1988**;
- **ORDINANZA P.C.M. N: 3274 del 02/05/2003** (G.U. 08/05/2003, n. 105 suppl.) modificata ed integrata ai sensi della ORDINANZA P.C.M. N. 3316 del 02/10/2003 (G.U. 10/10//2003, n. 236) e della ORDINANZA P.C.M. N. 3431 del 03/05/2005 (G.U. 10-5-2005, n. 107 -suppl.): Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica;
- D.P.C.M. n° 3685 del 21/10/03, G.U. n° 252, del 29/10/03;
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale, 29/03/04:** Elementi informativi sull'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” (G.U. n. 105 del 8.5.2003);
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONE PUGLIA 2 marzo 2004, n. 153:** “L.R. Puglia 20/00 - O.P.C.M. 3274/03 - Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti - Approvazione del programma temporale e delle indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli stessi.” (B.U.R. Puglia n. 33 del 18.03.2004);
- Del G.R. n° 597 del 27/04/2004, B.U.R. n°56 del 06/05/04;
- Del G.R. n° 260 del 07/03/2005, B.U.R. n°50 del 16/04/05;
- O.P.C.M. n° 3519 del 28/04/06, G.U. n° 108, del 11/05/06;
- **D.M. 17 gennaio 2018.** Aggiornamento delle Norme Tecniche delle Costruzioni.
- **Circolare del 21/01/2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici,** Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018.
- **EUROCODICE 2 (EN 1992)** – Progettazione delle strutture di calcestruzzo
- **EUROCODICE 7 (EN 1997)** – Progettazione geotecnica
- **CEI EN 61400-1** (2007). Turbine eoliche, parte 1: prescrizioni di progettazione.

4 INPUT DI MODELLAZIONE NUMERICA FEM

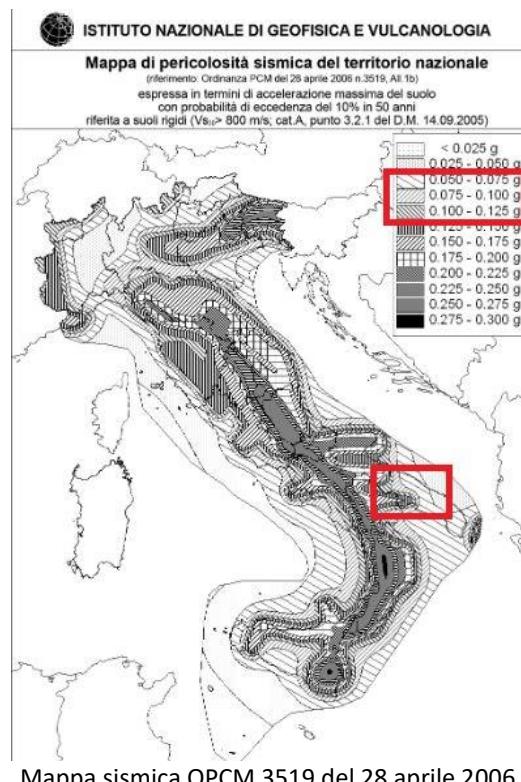
4.1 CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE DI GINOSA

Ai fini sismici il territorio di Ginosa è incluso nell'elenco delle località sismiche appartenenti alla zona 3. Tale classificazione, dettata dalla O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/03 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica", è stata recepita dalla Regione Puglia con Delibera Giunta Regionale n. 153 del 2 marzo 2004.

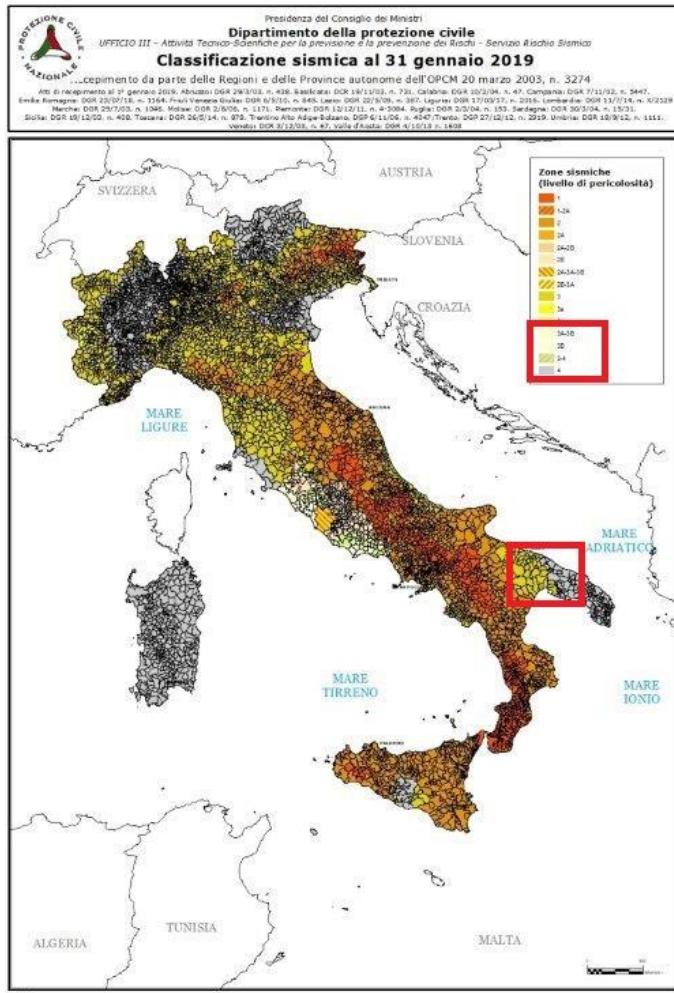
zona	accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10 % in 50 anni [a _g /g]	accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico (Norme Tecniche) [a _g /g]
1	> 0,25	0,35
2	0,15-0,25	0,25
3	0,05-0,15	0,15
4	<0,05	0,05

Nel rispetto degli indirizzi e criteri stabiliti a livello nazionale, alcune Regioni hanno classificato il territorio nelle quattro zone proposte, altre Regioni hanno classificato diversamente il proprio territorio, ad esempio adottando solo tre zone (zona 1, 2 e 3) e introducendo, in alcuni casi, delle sottozone per meglio adattare le norme alle caratteristiche di sismicità.

Qualunque sia stata la scelta regionale, a ciascuna zona o sottozone è attribuito un valore di pericolosità di base, espressa in termini di accelerazione massima su suolo rigido (a_g). Tale valore di pericolosità di base non ha però influenza sulla progettazione, basandosi su una classificazione a priori:



Mappa sismica OPCM 3519 del 28 aprile 2006



Mappa sismica aggiornata al gennaio 2019

Le attuali Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008 e Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018), infatti, hanno modificato il ruolo che la classificazione sismica aveva ai fini progettuali: per ciascuna zona – e quindi territorio comunale – precedentemente veniva fornito un valore di accelerazione di picco e quindi di spettro di risposta elastico da utilizzare per il calcolo delle azioni sismiche.

Dal 1 luglio 2009 con l'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni del 2008, per ogni costruzione ci si deve riferire ad una accelerazione di riferimento "propria" individuata sulla base delle coordinate geografiche dell'area di progetto e in funzione della vita nominale dell'opera. Un valore di pericolosità di base, dunque, definito per ogni punto del territorio nazionale, su una maglia quadrata di 5 km di lato, indipendentemente dai confini amministrativi comunali.

La classificazione sismica (zona sismica di appartenenza del comune) rimane utile solo per la gestione della pianificazione e per il controllo del territorio da parte degli enti preposti (Regione, Genio civile, ecc.).

I parametri di pericolosità sismica sono deducibili a partire dalle coordinate geografiche dall'allegato I alle NTC 14/01/2008 o in ultima analisi da applicativi in genere freeware

GN 01	WGS84 LONG-LAT	16.834867	40.548666	
	T _R	a _g /g (m/s ²)	F ₀	T _c *

SLO	30	0.0367	2.42	0.28
SLD	50	0.0503	2.50	0.29
SLV	475	0.1523	2.47	0.32
SLC	975	0.1987	2.48	0.32
GN 02	WGS84 LONG-LAT	16.836078	40.542650	
	T _R	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0366	2.42	0.28
SLD	50	0.0502	2.50	0.29
SLV	475	0.1519	2.47	0.32
SLC	975	0.1982	2.48	0.32
GN 03	WGS84 LONG-LAT	16.826049	40.545783	
	T _R	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0368	2.42	0.28
SLD	50	0.0504	2.50	0.29
SLV	475	0.1524	2.47	0.32
SLC	975	0.1987	2.48	0.32
GN 04	WGS84 LONG-LAT	16.811832	40.541246	
	T _R	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0369	2.42	0.28
SLD	50	0.0505	2.50	0.29
SLV	475	0.1525	2.47	0.32
SLC	975	0.1988	2.49	0.32
GN 05	WGS84 LONG-LAT	16.826910	40.536419	
	T _R	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0366	2.42	0.28
SLD	50	0.0499	2.49	0.29
SLV	475	0.1491	2.48	0.32
SLC	975	0.1948	2.49	0.32
GN 06	WGS84 LONG-LAT	16.817794	40.531943	
	TR	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0365	2.42	0.28
SLD	50	0.0492	2.48	0.30
SLV	475	0.1445	2.49	0.32
SLC	975	0.1989	2.49	0.33
GN 07	WGS84 LONG-LAT	16.812686	40.529408	
	TR	a _g /g (m/s ²)	F ₀	Tc*
SLO	30	0.0365	2.42	0.28
SLD	50	0.0492	2.48	0.30
30SLV	475	0.1441	2.49	0.33

SLC	975	0.1884	2.49	0.33
GN 08	WGS84 LONG-LAT	16.799593	40.520959	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0365	2.42	0.28
SLD	50	0.0492	2.48	0.30
SLV	475	0.1431	2.49	0.33
SLC	975	0.1870	2.50	0.33
GN 09	WGS84 LONG-LAT	16.792883	40.520047	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0366	2.42	0.28
SLD	50	0.0493	2.48	0.30
SLV	475	0.1432	2.49	0.33
SLC	975	0.1872	2.50	0.33
GN 10	WGS84 LONG-LAT	16.793266	40.512359	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0365	2.42	0.28
SLD	50	0.0489	2.47	0.30
SLV	475	0.1412	2.50	0.33
SLC	975	0.1847	2.50	0.33
GN 11	WGS84 LONG-LAT	16.800401	40.514173	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0364	2.42	0.28
SLD	50	0.0489	2.47	0.30
SLV	475	0.1416	2.50	0.33
SLC	975	0.1851	2.50	0.33
GN 12	WGS84 LONG-LAT	16.801873	40.507852	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0363	2.42	0.28
SLD	50	0.0487	2.47	0.30
SLV	475	0.1402	2.50	0.33
SLC	975	0.1834	2.50	0.33
ANEMOMETRO	WGS84 LONG-LAT	16.809631	40.526669	
	TR	a_g /g (m/s ²)	F0	Tc*
SLO	30	0.0365	2.42	0.28
SLD	50	0.0492	2.48	0.30
SLV	475	0.1438	2.49	0.33
SLC	975	0.1879	2.49	0.33

Tabella 1 – Coordinate geografiche e parametri di pericolosità sismica

4.2 CATEGORIA DI SOTTOSUOLO E CONDIZIONI TOPOGRAFICHE

- Per individuare la categoria sismica del suolo di fondazione dell'area indagata, in corrispondenza del sito di installazione dell'aerogeneratore sono state eseguite indagini sismiche con metodologia MASW come riportato nella Relazione Geologica redatta dal Dott. Geol. Raffaele Sassone: sembra opportuno soffermarsi su alcuni aspetti di carattere generale riguardanti la tematica in oggetto, utili all'inquadramento del "problema sismico".

La propagazione delle onde sismiche verso la superficie è influenzata dalla deformabilità dei terreni attraversati. Per tale ragione gli accelerogrammi registrati sui terreni di superficie possono differire notevolmente da quelli registrati al tetto della formazione di base, convenzionalmente definita come substrato nel quale le onde di taglio, che rappresentano la principale causa di trasmissione degli effetti delle azioni sismiche verso la superficie, si propagano con velocità maggiori o uguali a 1.000 m/sec.

Attraverso l'analisi delle onde superficiali è stato possibile determinare il parametro Vs30, come previsto dal Testo Unico per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018, **Vs,eq**:

$$V_{S,eq} = \frac{H}{\sum_{i=1}^N \frac{h_i}{V_{S,i}}}$$

Sulla base della Vs_{eq} media calcolata pari a 508,33 m/s, è possibile assegnare il sottosuolo di fondazione alla Categoria B – *Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fine molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.*

Quanto affermato si desume dalla **Tabella 3.2.II D.M. 17 Gennaio 2018 – Categorie di sottosuolo**
Categoria Descrizione

A Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di Vs,30 superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m.

B Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fine molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs30 compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero NSPT,30 > 50 nei terreni a grana grossa e cu,30 > 250 kPa nei terreni a grana fina).

C Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero 15 < NSPT,30 < 50 nei terreni a grana grossa e 70 < cu,30 < 250 kPa nei terreni a grana fina).

D Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs,30 compresi tra 100 e 180 m/s (ovvero NSPT,30 < 15 nei terreni a grana grossa e cu,30 < 70 kPa nei terreni a grana fina).

E Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con Vs > 800 m/s).

Per ciò che attiene la **classificazione delle condizioni topografiche** secondo quanto previsto nelle tabelle 3.2.IV e 3.2.VI delle NTC, considerato l'assetto pianoaltimetrico della porzione di territorio in esame, l'area d'intervento può essere classificata come appartenente alla **Categoria 'T1'**: "Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media i ≤ 15°".

4.3 IPOTESI DI PROGETTO E PARAMETRI SISMICI

Con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 2018 [XI], l'azione sismica sull'opera in esame è stata valutata a partire da una "pericolosità sismica di base" in condizioni ideali di sito di riferimento rigido con superficie topografica orizzontale (di categoria B o C).

Ad oggi, la pericolosità sismica su reticolo di riferimento nell'intervallo di riferimento è fornita dai dati pubblicati sul sito <http://esse1.mi.ingv.it/>.

Nello specifico, le azioni di progetto sono ricavate, ai sensi del DM 2018, a partire dalle accelerazioni a_g e dalle relative forme spettrali.

Quest'ultime sono definite, secondo norma, su sito di riferimento rigido orizzontale in funzione dei tre parametri p (a_g , FO, T*C) - Tabella B, [XI] - e da prescelte probabilità di superamento P_{VR} e vite di riferimento V_R .

Per il calcolo dei parametri sismici locali e delle accelerazioni e tempi di ritorno riferiti ai differenti stati limite considerati sono state assunte le seguenti IPOTESI DI PROGETTO ai sensi del Par. 2.4. delle NTC 2018 [XI]:

- Tipo di costruzione: **2** “*Opere ordinarie, ponti, opere infrastrutturali e dighe di dimensioni contenute o di importanza normale*”
- Vita nominale di progetto: **$V_N = 50$ [anni]**
- Classe d'uso: **II^(*)** “*Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza, Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.*”
- Periodo di riferimento: **$V_R = 50$ [anni]**

Nel caso specifico valgono i parametri sismici riportati nella precedente Tabella 1.

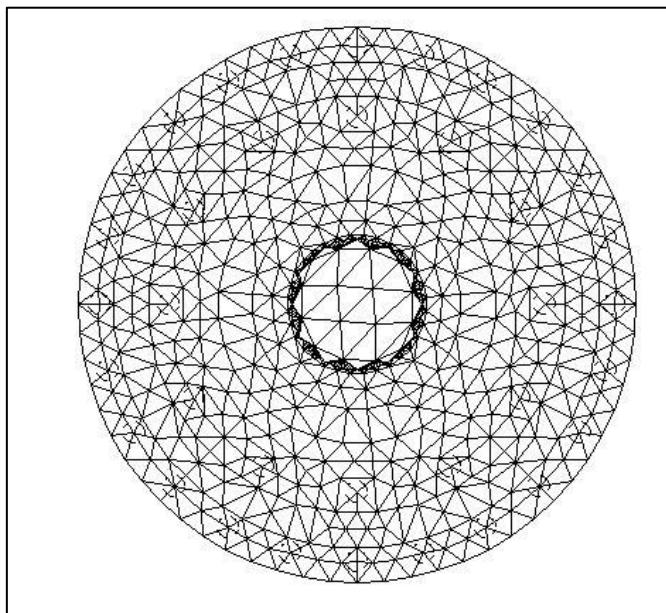
NOTA (*)

Ai sensi della DGR n. 1214 del 31/05/2011 i singoli aerogeneratori possono essere verificati per le sollecitazioni sismiche derivanti dalla Classe d'uso II.

4.4 CRITERI DI CONCEZIONE E DI SCHEMATIZZAZIONE STRUTTURALE: EFFICACIA DEL MODELLO

La progettazione e la verifica delle opere strutturali in oggetto sono state eseguite con il codice di calcolo numerico ad elementi finiti denominato **“API++Platee e Graticci 14.0”** e sviluppato dall’Aztec Informatica. Per la descrizione completa del software e per approfondimenti sui criteri di calcolo, si faccia riferimento a quanto dettagliatamente riportato nei tabulati di calcoli.

La struttura di fondazione e il suo comportamento sotto le azioni statiche è stato adeguatamente valutato, interpretato e trasferito nel modello tridimensionale realizzato (Figura 1) e descritto in premessa al fine di eseguire una corretta analisi ad elementi finiti FEA.



Mesh Modello: n. elementi = 1278; n. nodi = 672

Il calcolo è stato condotto mediante analisi lineare.

Si ritiene che il modello utilizzato sia rappresentativo del comportamento reale della struttura. Sono stati, inoltre, valutati tutti i possibili effetti o le azioni che possano essere significative e avere implicazione per la struttura in esame.

Per l'analisi della platea di fondazione è stato utilizzato il metodo degli elementi finiti (FEM).

La struttura è stata suddivisa in elementi connessi fra di loro in corrispondenza dei nodi. Il campo degli spostamenti, interno all'elemento, viene approssimato in funzione degli spostamenti nodali mediante le funzioni di forma. Il programma ha utilizzato, per l'analisi tipo piastra, elementi triangolari. Nello specifico, è stata generata una mesh triangolare strutturata su una maglia stabilita a priori.

Infine, il comportamento del terreno è stato sostanzialmente modellato tramite una schematizzazione lineare alla Winkler (una serie di molle non reagenti a trazione disposte in corrispondenza dei nodi), principalmente caratterizzabile attraverso una opportuna rigidezza laterale, che è funzione delle caratteristiche del terreno .

In considerazione dell'assetto litostratigrafico e geotecnico dell'area, rivelatasi nell'insieme omogenea, la caratterizzazione stratigrafica determinata è da considerarsi caratteristica per i siti di realizzazione degli aerogeneratori denominati GN 01, GN 02, GN 03, GN 04, GN 05, GN 06, GN 07, GN 08, GN 09, GN 10, GN 11, GN 12.

5 ANALISI STRUTTURALE

5.1 VALORI DI PROGETTO DELLA RESISTENZA DEI MATERIALI STRUTTURALI

- I materiali da costruzione da impiegare per la realizzazione delle strutture di fondazione per singolo aerogeneratore sono rappresentati, rispettivamente, da tondini in acciaio per armatura e da conglomerato cementizio con specifiche caratteristiche prestazionali dettagliate.
- In generale, detti materiali rientrano fra i tipi previsti dalla normativa tecnica vigente in materia.
- Nello specifico, per le opere in fondazione (piastra), l'acciaio per armatura consiste in barre ad aderenza migliorata per cemento armato del tipo "**B450C**", mentre il calcestruzzo è di Classe "**C35/45**".

Per i valori di progetto della resistenza dei materiali si è fatto riferimento ai seguenti coefficienti parziali di sicurezza γ_M .

SLU: $\gamma_M=1,50$ per il Calcestruzzo $\gamma_M=1,15$ per l'Acciaio

SLE: $\gamma_M=1,00$ per il Calcestruzzo $\gamma_M=1,00$ per l'Acciaio

5.2 PRESCRIZIONI SUL CALCESTRUZZO DI FONDAZIONE

Controllo di accettazione:	tipo A
Classe di resistenza del calcestruzzo:	C35/45
Resistenza a compressione sui cubetti	$R_{ck} > 45 \text{ N/mm}^2$
Copriferro minimo nominale:	5 cm
Classe di esposizione:	XC2
Classe di consistenza	S4 (fluida)
Massimo rapporto A/C:	0,55
Tipo/classe di cemento:	CEM II/AL 42,5 R
Diametro massimo inerte:	16-20 mm
Impiego di additive di tipo	"superfluidificante".

Le suddette caratteristiche saranno conformi alle seguenti norme:

D.M. 2018, UNI EN 206-1:2001, UNI EN 11104:2004, UNI 8987, UNI 8520-2:2005, UNI EN 1744, UNI EN 1367, UNI EN 197-1:2007, UNI EN 934-2:2009

5.3 ACCIAIO PER OPERE IN C.A.

Acciaio dolce da Carpenteria del tipo Fe B 450 C qualificati secondo le procedure D.M. 14/01/2008 cap.11.3.1.2 e cap 11.3.3.5 nel seguente formato:

Barre tonde ad aderenza migliorata di diametri pari, rispettivamente, a 32, 25, 22, 20, 16, 12 mm e rispondente alle seguenti caratteristiche:

$$f_y \text{ nom} > 450 \text{ N/mm}^2$$

$$f_t \text{ nom} > 540 \text{ N/mm}^2$$

$$A_s > 7,5\%$$

$$1,15 < (f_t / f_y)k < 1,35$$

$$(f_t / f_y \text{ nom})k < 1,25$$

Le suddette caratteristiche saranno conformi alle seguenti norme:

D.M. 2018

UNI EN 10020 :2001

UNI EN 10021 :2007

UNI EN 10080 :2005 [L1]
[SEP]

Il campionamento e le prove saranno condotte secondo:

D.M. 2018

UNI EN ISO 7438 : 2005

5.4 DEFINIZIONE DEL COPRIFERRO

Classe di esposizione XC2

Classe strutturale S4

Coprifero nominale=Coprifero minimo $+\Delta C_{DEV}$

Coprifero minimo= $\max(C_{minb}; C_{min,dur} + \Delta C_{DUR,\gamma} - \Delta C_{ST} + \Delta C_{DUR,ADD}; 10 \text{ mm})$

C_{minb} = diametro barra isolata 32 mm

$C_{min,dur}=25 \text{ mm}$

$\Delta C_{DUR,\gamma}=0$

$\Delta C_{ST}=0$

$\Delta C_{DUR,ADD}=0$

$\Delta C_{DEV}=10 \text{ mm}$

Coprifero minimo= $C_{minb}=32 \text{ mm}$

Coprifero nominale = $32 + 10 = 42 \text{ mm}$

Coprifero nominale scelto= 50 mm

5.5 CLASSE DI ESPOSIZIONE

La classe di esposizione ambientale prevista per la struttura in oggetto è siglata XC sia nelle Linee Guida sia nelle UNI 11104 ed è relativa al rischio di corrosione dei ferri di armatura per carbonatazione del calcestruzzo.

In particolare, l'ossidazione dei ferri di armatura causa la formazione di sostanze chimiche aventi un volume ben superiore al ferro stesso; la matrice cementizia, di conseguenza, viene sollecitata a trazione, con successiva espulsioni di porzioni di calcestruzzo (fenomeni "spalling" in corrispondenza degli spigoli, fenomeni di "delaminazione" in corrispondenza delle superfici piane).

La prevenzione di tale fenomeno è stato circoscritto alla qualità del calcestruzzo prescritto, quindi idonea resistenza caratteristica conforme alle reali condizioni ambientali, ad una corretta posa del materiale, unitamente al rispetto del coprifero di progetto.

In generale, la XC presenta in tutto 4 sottoclassi, connesse con le condizioni di umidità dell'ambiente ed, in particolare, passando dalla XC1 alla XC4, l'ambiente aumenta la propria umidità relativa e di conseguenza il pericolo da corrosione.

Sia la UNI 11104 sia le Linee Guida hanno operato un accorpamento della XC1 e XC2, con rapporto a/c = 0,6 e stessa resistenza caratteristica. In realtà, trattandosi di due ambienti diversi, è opportuno operare con due miscele diverse per migliorare il calcestruzzo dal punto di vista qualitativo.

In particolare per le strutture di fondazioni, la miscela dovrà essere formulata in modo da migliorare la sua "impermeabilità" mediante un rapporto a/c inferiore, trattandosi di un calcestruzzo destinato ad opere prevalentemente a contatto con acqua.

5.6 AZIONI DI PROGETTO

La progettazione strutturale delle opere in fondazione, è stata eseguita partendo dai carichi di progetto "Characteristics loads" e "Extreme Wind Loads".

Le azioni di progetto prese in considerazione sono:

- azioni dovute a peso proprio della struttura in elevazione e della struttura di fondazione
- carichi permanenti e variabili
- dedotte dalle seguenti tabelle del documento "D22406108-007 SGRE ON SG 6.2-170 Foundation Loads

T135-50"

Load case	F_z (kN)	F_{xy} (kN)	M_z (kNm)	M_{xy} (kNm)
Characteristic load without PSF	7388	1192	-735	167631

Table 4 SG6.2-170 T135-50A Characteristics Loads at the base of the tower

Per la geometria delle macchine installate sopra la torre non sono stati considerati carichi da neve.

In particolare, i carichi di progetto includono il comportamento dinamico della struttura e corrispondono alla condizione di carico più sfavorevole alla base della torre metallica.

Generalmente dalle Relazioni di Calcolo della Torre emerge che di fatto sarà considerata come dimensionante la condizione di carico da vento amplificata di 1.5, in quanto è quella che fornisce le maggiori sollecitazioni di progetto sulla torre.

Per la geometria delle macchine installate sopra la torre non sono stati considerati carichi neve sia quanto ininfluenti ai fini della verifica, sia perché non esistono in pratica possibilità di accumulo neve sia sulle pale che sulla navicella.

Dal valore complessivo dell'azione flettente ($M_{xy}=V(M_x^2+M_y^2+ V(T_x^2+T_y^2) \times H_{fond})$) alla base per sisma, sensibilmente inferiore a quella derivante da vento estremo (in rapporto di 1 a 10 circa) in SLV, possiamo sicuramente concludere che tale azione non è dimensionante per le verifiche strutturali che seguono, anche se sommata a sollecitazioni dovute a vento in esercizio della macchina riportate in seguito.

A tal proposito è bene ricordare che per la norma italiana di riferimento, DM 17/01/2018 (8), il fattore di sicurezza per le combinazioni sismiche è 1,00 mentre è 1,50 per il vento, normative di settore quali la CEI IEC 61400-1 prevedono un fattore pari a 1,1.

5.7 COMBINAZIONI DI CARICO

La progettazione strutturale per singolo aerogeneratore è stata eseguita, ai sensi del D.M. 2018 [XI], verificando che l'opera soddisfi i requisiti di sicurezza nei confronti degli Stati Limite Ultimi SLU (Combinazione n° 1) e degli Stati Limite di Esercizio SLE (Combinazioni n° 2,3,4).

Pertanto, sono state considerate combinazioni di carico per azioni verticali e orizzontali, tali da risultare più sfavorevoli ai fini delle singole verifiche, tenendo conto sia della probabilità ridotta di intervento simultaneo di tutte le azioni con i rispettivi valori più sfavorevoli sia della probabilità che l'azione si verifichi con specifica intensità in relazione alle diverse situazioni analizzate.

- Per gli Stati Limite Ultimi è stata adottata la combinazione fondamentale per soli carichi statici, affinché siano soddisfatte le verifiche allo Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad \text{Combinazione n° 1}$$

dove:

G_1 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi strutturali; peso proprio del terreno, quando pertinente; forze indotte dal terreno (esclusi gli effetti di carichi variabili applicati al terreno); forze risultanti dalla pressione dell'acqua (quando si configurino costanti nel tempo);

G_2 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi non strutturali;

P rappresenta pretensione e precompressione;

Q azioni sulla struttura o sull'elemento strutturale con valori istantanei che possono risultare sensibilmente diversi fra loro nel tempo

Q_{ki} rappresenta il valore caratteristico della i-esima azione variabile;

$\gamma_E, \gamma_G, \gamma_P$ coefficienti parziali come definiti nella tabella 6.2.I delle NTC;

ψ_{0j} sono i coefficienti di combinazione per tenere conto della ridotta probabilità di concomitanza delle azioni variabili con i rispettivi valori caratteristici, come definiti nella tabella 2.5.I. delle NTC

- Per gli Stati Limite di Esercizio degli elementi strutturali, degli elementi non strutturali e degli impianti le verifiche sono state condotte facendo riferimento alle seguenti combinazioni di carico:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione n° 2 (quasi permanente)

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione n° 3 (frequente)

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione caratteristica n° 4 (rara)

dove:

G_1 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi strutturali; peso proprio del terreno, quando pertinente; forze indotte dal terreno (esclusi gli effetti di carichi variabili applicati al terreno); forze risultanti dalla pressione dell'acqua (quando si configurino costanti nel tempo);

G_2 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi non strutturali;

P rappresenta pretensione e precompressione;

Q azioni sulla struttura o sull'elemento strutturale con valori istantanei che possono risultare sensibilmente diversi fra loro nel tempo

Q_{ki} rappresenta il valore caratteristico della i-esima azione variabile;

$\psi_{0j}, \psi_{1j}, \psi_{2j}$ sono i coefficienti di combinazione per tenere conto della ridotta probabilità di concomitanza delle azioni variabili con i rispettivi valori caratteristici, come definiti nella tabella 2.5.I.

- In zona sismica, le sollecitazioni derivanti dalle sole azioni sismiche sono combinate con quelle derivanti dai soli carichi statici secondo un'opportuna combinazione sismica,

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \text{ (Sisma X+, Sisma Y+)}$$

E è l'azione sismica per lo stato limite e per la classe di importanza in esame;

G_1 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi strutturali;

G_2 rappresenta il peso proprio di tutti gli elementi non strutturali;

P rappresenta pretensione e precompressione;

ψ_{2i} coefficiente di combinazione delle azioni variabili Q i come definiti in tab. 2.5.I. delle NTC

Q_{ki} valore caratteristico dell'azione variabile Qi

$\gamma_E, \gamma_G, \gamma_P, \gamma_Q$ coefficienti parziali pari ad 1.

5.8 VERIFICHE ALLO STATO LIMITE ULTIMO (SLU)

La progettazione strutturale è stata condotta in conformità a quanto stabilito nella normativa strutturale attualmente in vigore. In particolare le Norme Tecniche per le Costruzioni [XI], nel Capitolo 'Sesto' relativo alla 'Progettazione Geotecnica', impongono la effettuazione di verifiche geotecniche nei confronti degli Stati Limite

Ultimi (SLU) secondo due approcci che impongono nelle combinazioni differenti coefficienti parziali nei confronti delle azioni (A), dei parametri geotecnici del terreno (M) e delle resistenze caratteristiche (R):

- Approccio 1: sono previste due combinazioni di gruppi di coefficienti, di cui la prima (A1+M1+R1) più cautelativa nei confronti delle verifiche strutturali (STR) e la seconda (A2+M1+R2) più cautelativa nei confronti delle verifiche geotecniche (GEO).
- Approccio 2: è prevista una unica combinazione di gruppi di coefficienti (A1+M1+R3), da adottare sia nelle verifiche geotecniche, sia nelle verifiche strutturali.

Nello specifico la progettazione ha tenuto conto nelle verifiche allo SLU del contenimento delle azioni di progetto (con i pertinenti fattori amplificativi) da parte delle resistenze strutturali, nelle verifiche allo SLE degli effetti delle azioni di progetto (con i pertinenti fattori amplificativi) rilevandone la compatibilità con l'utilizzo della sovrastruttura.

In particolare, le verifiche SLU e SLE sono state condotte soddisfacendo i requisiti riportati, rispettivamente, nel § 6.4.3.1. e § 6.4.3.2 del DM 2018 [XI].

La citata normativa (§ 6.4.3.1. di [XI]) impone le seguenti verifiche SLU:

- SLU di tipo geotecnico (GEO)
 - Colllasso per carico limite dell'insieme fondazione - terreno
 - Le verifiche GEO sono riportate al paragrafo 7.1.
- SLU di tipo strutturale (STR)
 - Raggiungimento della resistenza negli elementi strutturali
 - Le verifiche STR sono riportate al paragrafo 7.2
- SLU di tipo equilibrio (EQU)
 - Verifica allo stato limite ultimo di equilibrio come corpo rigido (EQU) per le fondazioni dirette.
 - Le verifiche EQU sono riportate al paragrafo 7.3 per la fondazione di tipo diretto.

Nelle verifiche di sicurezza sono stati presi in considerazione tutti i meccanismi di stato limite ultimo, sia a breve che a lungo termine.

Nel caso in esame è stato adottato l'**Approccio 2**, pertanto le azioni di progetto in fondazione derivano da un'analisi strutturale svolta impiegando un'unica combinazione di gruppi di coefficienti parziali A1+M1+R3 (**Tabb. 6.2.I, 6.2.II, 6.4.II di [XI]**).

In particolare, la resistenza della fondazione soggetta a carichi assiali è stata eseguita ai sensi di quanto indicato dalla normativa DM 2018 [XI] nel § 6.4.2.1.:

Il valore di progetto della resistenza R_d della fondazione è stato determinato in modo analitico, con riferimento al valore caratteristico dei parametri geotecnici del terreno, diviso per il valore del coefficiente parziale γ_M specificato nella Tab. 6.2.I e tenendo conto, ove necessario, dei coefficienti parziali γ_R specificato nella Tab. 6.4.I per ciascun tipo di opera.

Il valore della resistenza caratteristica R_k è stato determinato, facendo riferimento alle procedure analitiche che prevedono l'utilizzo dei parametri geotecnici o dei risultati di prove in sito.

Tab. 6.2.I – Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni

	Effetto	Coefficiente Parziale γ_F (o γ_E)	EQU	(A1)	(A2)
Carichi permanenti G_1	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti $G_2^{(1)}$	Favorevole	γ_{G2}	0,8	0,8	0,8
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Azioni variabili Q	Favorevole	γ_{Q1}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

⁽¹⁾ Per i carichi permanenti G_2 si applica quanto indicato alla Tabella 2.6.I. Per la spinta delle terre si fa riferimento ai coefficienti γ_{G1}

Tab. 6.4.I – Coefficienti parziali γ_R per le verifiche agli stati limite ultimi di fondazioni superficiali

Verifica	Coefficiente parziale (R3)
Carico limite	$\gamma_R = 2,3$
Scorrimento	$\gamma_R = 1,1$

6 DATI

6.1 MATERIALI

Simbologia adottata

n°	Indice materiale
Descrizione	Descrizione materiale
TC	Tipo calcestruzzo
Rck	Resistenza cubica caratteristica, espresso in [N/mmq]
ρ_{cls}	Peso specifico calcestruzzo, espresso in [kN/mc]
E	Modulo elastico calcestruzzo, espresso in [N/mmq]
ν	Coeff. di Poisson
n	Coeff. di omogeneizzazione
TA	Tipo acciaio

n°	Descrizione	TC	Rck [N/mmq]	ρ_{cls} [kN/mc]	E N/mmq]	ν	n	TA
1	C35/45	C35/45	45,000	24,52	34625,349	0,200	15,00	B450C

6.2 GEOMETRIA

Coordinate contorno esterno

n°	X [m]	Y [m]									
1	27,00	15,00	2	26,94	16,18	3	26,77	17,34	4	26,48	18,48
5	26,09	19,59	6	25,58	20,66	7	24,98	21,67	8	24,28	22,61
9	23,49	23,49	10	22,61	24,28	11	21,67	24,98	12	20,66	25,58
13	19,59	26,09	14	18,48	26,48	15	17,34	26,77	16	16,18	26,94
17	15,00	27,00	18	13,82	26,94	19	12,66	26,77	20	11,52	26,48
21	10,41	26,09	22	9,34	25,58	23	8,33	24,98	24	7,39	24,28
25	6,51	23,49	26	5,72	22,61	27	5,02	21,67	28	4,42	20,66
29	3,91	19,59	30	3,52	18,48	31	3,23	17,34	32	3,06	16,18
33	3,00	15,00	34	3,06	13,82	35	3,23	12,66	36	3,52	11,52
37	3,91	10,41	38	4,42	9,34	39	5,02	8,33	40	5,72	7,39
41	6,51	6,51	42	7,39	5,72	43	8,33	5,02	44	9,34	4,42
45	10,41	3,91	46	11,52	3,52	47	12,66	3,23	48	13,82	3,06
49	15,00	3,00	50	16,18	3,06	51	17,34	3,23	52	18,48	3,52
53	19,59	3,91	54	20,66	4,42	55	21,67	5,02	56	22,61	5,72
57	23,49	6,51	58	24,28	7,39	59	24,98	8,33	60	25,58	9,34
61	26,09	10,41	62	26,48	11,52	63	26,77	12,66	64	26,94	13,82

6.3 SPESSORI PIASTRA

Simbologia adottata

Sp	Spessore, espresso in [mm]
n°	Indice del punto
X, Y	Ascissa e ordinata del punto, espresso in [mm]

Sp [mm]	n°	X [m]	Y [m]									
900,0	1	3,00	3,00	2	27,00	3,00	3	27,00	27,00	4	3,00	27,00
1241,6	1	13,97	4,53	2	16,03	4,53	3	18,05	4,94	4	19,96	5,72
5	21,67	6,87	6	23,13	8,33	7	24,28	10,04	8	25,06	11,95	
9	25,47	13,97	10	25,47	16,03	11	25,06	18,05	12	24,28	19,96	
13	23,13	21,67	14	21,67	23,13	15	19,96	24,28	16	18,05	25,06	
17	16,03	25,47	18	13,97	25,47	19	11,95	25,06	20	10,04	24,28	
21	8,33	23,13	22	6,87	21,67	23	5,72	19,96	24	4,94	18,05	
25	4,53	16,03	26	4,53	13,97	27	4,94	11,95	28	5,72	10,04	
29	6,87	8,33	30	8,33	6,87	31	10,04	5,72	32	11,95	4,94	
1583,2	1	14,12	6,03	2	15,88	6,03	3	17,62	6,37	4	19,25	7,05
5	20,72	8,03	6	21,97	9,28	7	22,95	10,75	8	23,63	12,38	
9	23,97	14,12	10	23,97	15,88	11	23,63	17,62	12	22,95	19,25	
13	21,97	20,72	14	20,72	21,97	15	19,25	22,95	16	17,62	23,63	
17	15,88	23,97	18	14,12	23,97	19	12,38	23,63	20	10,75	22,95	
21	9,28	21,97	22	8,03	20,72	23	7,05	19,25	24	6,37	17,62	
25	6,03	15,88	26	6,03	14,12	27	6,37	12,38	28	7,05	10,75	
29	8,03	9,28	30	9,28	8,03	31	10,75	7,05	32	12,38	6,37	
1924,8	1	14,26	7,52	2	15,74	7,52	3	17,18	7,81	4	18,54	8,37
5	19,77	9,19	6	20,81	10,23	7	21,63	11,46	8	22,19	12,82	
9	22,48	14,26	10	22,48	15,74	11	22,19	17,18	12	21,63	18,54	
13	20,81	19,77	14	19,77	20,81	15	18,54	21,63	16	17,18	22,19	
17	15,74	22,48	18	14,26	22,48	19	12,82	22,19	20	11,46	21,63	
21	10,23	20,81	22	9,19	19,77	23	8,37	18,54	24	7,81	17,18	
25	7,52	15,74	26	7,52	14,26	27	7,81	12,82	28	8,37	11,46	
29	9,19	10,23	30	10,23	9,19	31	11,46	8,37	32	12,82	7,81	
2266,4	1	14,41	9,02	2	15,59	9,02	3	16,74	9,25	4	17,83	9,70
5	18,81	10,35	6	19,65	11,19	7	20,30	12,17	8	20,75	13,26	
9	20,98	14,41	10	20,98	15,59	11	20,75	16,74	12	20,30	17,83	
13	19,65	18,81	14	18,81	19,65	15	17,83	20,30	16	16,74	20,75	
17	15,59	20,98	18	14,41	20,98	19	13,26	20,75	20	12,17	20,30	
21	11,19	19,65	22	10,35	18,81	23	9,70	17,83	24	9,25	16,74	
25	9,02	15,59	26	9,02	14,41	27	9,25	13,26	28	9,70	12,17	
29	10,35	11,19	30	11,19	10,35	31	12,17	9,70	32	13,26	9,25	
2608,0	1	14,56	10,51	2	15,44	10,51	3	16,31	10,69	4	17,12	11,02
5	17,86	11,52	6	18,48	12,14	7	18,98	12,88	8	19,31	13,69	
9	19,49	14,56	10	19,49	15,44	11	19,31	16,31	12	18,98	17,12	
13	18,48	17,86	14	17,86	18,48	15	17,12	18,98	16	16,31	19,31	
17	15,44	19,49	18	14,56	19,49	19	13,69	19,31	20	12,88	18,98	
21	12,14	18,48	22	11,52	17,86	23	11,02	17,12	24	10,69	16,31	
25	10,51	15,44	26	10,51	14,56	27	10,69	13,69	28	11,02	12,88	
29	11,52	12,14	30	12,14	11,52	31	12,88	11,02	32	13,69	10,69	
3550,0	1	14,71	12,01	2	15,29	12,01	3	15,87	12,12	4	16,42	12,35
5	16,91	12,68	6	17,32	13,09	7	17,65	13,58	8	17,88	14,13	
9	17,99	14,71	10	17,99	15,29	11	17,88	15,87	12	17,65	16,42	
13	17,32	16,91	14	16,91	17,32	15	16,42	17,65	16	15,87	17,88	
17	15,29	17,99	18	14,71	17,99	19	14,13	17,88	20	13,58	17,65	
21	13,09	17,32	22	12,68	16,91	23	12,35	16,42	24	12,12	15,87	
25	12,01	15,29	26	12,01	14,71	27	12,12	14,13	28	12,35	13,58	
29	12,68	13,09	30	13,09	12,68	31	13,58	12,35	32	14,13	12,12	

6.4 DESCRIZIONE TERRENI

Sulla scorta degli studi delle risultanze delle indagini geognostiche effettuate è stato possibile elaborare per l'area di progetto un modello geologico di riferimento, il quale tiene conto di tutte le informazioni acquisite durante il presente studio, che viene nel seguito esplicitato.

All'interno dell'area progettuale le caratteristiche stratigrafiche e geotecniche del sedime di fondazione sono abbastanza omogenee consentendo di individuare una precisa successione di terreni per il gruppo di aerogeneratori costituito dagli aerogeneratori GN 01, GN 02, GN 03, GN 04, GN 05, GN 06, GN 07, GN 08, GN 09, GN 10, GN 11, GN 12.

In particolare il rilevamento geologico, eseguito nell'area circostante al sito oggetto di intervento e il risultato dell'indagine sismica ha permesso di ricostruire, in dettaglio, il modello geologico del sottosuolo: nell'area, al di sotto del terreno vegetale, affiorano soprattutto depositi sabbiosi.

Profondità	Descrizione
da 0,00 m a -1,00/-2,00 m dal p.c.	Terreno vegetale
da -2,00 m a -7,00 m dal p.c.	Depositi sabbiosi giallastri con presenza di ghiaia e ciottoli poligenici
Da -7,00 m a -12,00 m dal p.c.	Depositi sabbiosi giallastri con presenza di ghiaia e ciottoli poligenici, con livelli ben cementati

La falda idrica superficiale non è presente in nessuna delle aree investigate, mentre quella profonda non ha interazione con le opere in progetto.

Alla luce di quanto detto è possibile distinguere all'interno dell'area interessata dal parco eolico le seguenti unità litologiche [U.L.]:

Siti di ubicazione degli aerogeneratori GN 01, GN 02, GN 03, GN 04, GN 05, GN 06, GN 07, GN 08, GN 09, GN 10, GN 11, GN 12.

Sulla base dei modelli geologico di riferimento è possibile inoltre considerare i seguenti aspetti, valevoli per tutta l'area progettuale:

Categoria di sottosuolo B

Categoria Topografica T1

Rischio liquefazione dei terreni : Nullo

Rischio instabilità dei terreni : Situazione Stabile

Pericolosità geo-sismica del sito : Bassa

In accordo con il modello geologico, sintetizzando le risultanze delle indagini geognostiche effettuate unitamente ai dati bibliografici in possesso dello scrivente, è stato elaborato il modello geotecnico dell'area in studio, il quale è formato dalle seguenti unità geotecniche:

I valori delle principali caratteristiche fisiche e meccaniche sono stati ricavati dall'elaborazione di tutte le prove eseguite oltre che da dati bibliografici in possesso dello scrivente riguardanti indagini pregresse su terreni similari a quelli in studio.

In particolare sono state parametrizzate le Unità geotecniche 1,2,3,4 di tutti gli aerogeneratori.

UNITÀ GEOTECNICA 1: A Terreno vegetale

In pratica, data la profondità del piano di intradosso della piastra di fondazione e considerando la presenza di sottostante spessore in calcestruzzo magro, tale strato non sarà interessato dalle strutture.

Parametri geotecnici principali caratteristici:

γ (kN/m³) Peso per unità di volume naturale 16,6

ϕ (°) Angolo di attrito 10°

coesione non drenata (kPa) -

E (Mpa) Modulo Elastico -

v Coefficiente di Poisson -

UNITÀ GEOTECNICA 2: B depositi sabbiosi giallastri con presenza di ghiaia e ciottoli poligenici

Parametri geotecnici principali caratteristici:

γ (kN/m³) Peso per unità di volume naturale 16,6

ϕ (°) Angolo di attrito 21,5°

coesione non drenata (kPa) 41

E (Mpa) Modulo Elastico 248,48

v Coefficiente di Poisson 0,36

UNITÀ GEOTECNICA 3: C depositi sabbiosi giallastri con presenza di ghiaia e ciottoli poligenici ben cementati

Parametri geotecnici principali caratteristici:

γ (kN/m³) Peso per unità di volume naturale 18,6

ϕ (°) Angolo di attrito 28,5°

coesione non drenata (kPa) 81

E (Mpa) Modulo Elastico 992,49

v Coefficiente di Poisson 0,43

Falda assente

In definitiva si assume il seguente modello geotecnico.

Descrizione terreni

Caratteristiche fisico meccaniche

Simbologia adottata

Descrizione	Descrizione terreno
γ	Peso di volume del terreno espresso in [kN/mc]
γ_{sat}	Peso di volume saturo del terreno espresso in [kN/mc]
ϕ	Angolo di attrito interno del terreno espresso in gradi
δ	Angolo di attrito palo-terreno espresso in gradi
c_u	Coesione non drenata del terreno espressa in [N/mmq]
c_a	Adesione del terreno espressa in [N/mmq]
τ_i	Tensione tangenziale, per calcolo portanza micropali con il metodo di Bustamante-Doix, espressa in [N/mmq]
α	Coeff. di espansione laterale

Descrizione	γ [kN/mc]	γ_{sat} [kN/mc]	ϕ [°]	δ [°]	c_u [N/mmq]	c_a [N/mmq]
Terreno vegetale	16,600	16,600	10.00	6.67	0,0050	0,0025
Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli poligenici	16,600	16,600	21.50	14.33	0,0410	0,0205
Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli ben cementati	18,600	18,600	28.50	19.00	0,0810	0,0405

Caratteristiche di deformabilità

Simbologia adottata

Descrizione	Descrizione terreno
Ed	Modulo edometrico espresso in [N/mmq]
RR	Rapporto di ricompressione
CR	Rapporto di compressione
OCR	Grado di sovraconsolidazione
E	Modulo elastico espresso in [N/mmq]
v	Coefficiente di Poisson

Descrizione	Ed [N/mmq]	RR	CR	OCR	E [N/mmq]	v
Terreno vegetale	100,000	0.0000	0.0000	1.0000	1000,000	0.360
Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli poligenici	248,490	0.0000	0.0000	1.0000	248,490	0.360
Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli ben cementati	992,490	0.0000	0.0000	1.0000	992,490	0.430

Descrizione stratigrafia e falda

Simbologia adottata

N	Identificativo strato
Z1	Quota dello strato in corrispondenza del punto di sondaggio n°1 espressa in [m]
Z2	Quota dello strato in corrispondenza del punto di sondaggio n°2 espressa in [m]
Z3	Quota dello strato in corrispondenza del punto di sondaggio n°3 espressa in [m]
Terreno	Terreno associato allo strato

N	Z1 [m]	Z2 [m]	Z3 [m]	Terreno
1	-2,0	-2,0	-2,0	Terreno vegetale
2	-7,0	-7,0	-7,0	Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli poligenici
3	-12,0	-12,0	-12,0	Depositi sabbiosi giallastri ghiaia ciottoli ben cementati

Falda

Falda non presente

6.5 CARICHI

Convenzioni adottate

Carichi e reazioni vincolari

Fz	Carico verticale positivo verso il basso
Fx	Forza orizzontale in direzione X positiva nel verso delle X crescenti.
Fy	Forza orizzontale in direzione Y positiva nel verso delle Y crescenti.
Mx	Momento con asse vettore parallelo all'asse X positivo antiorario.
My	Momento con asse vettore parallelo all'asse Y positivo antiorario.

Sollecitazioni

Mx	Momento flettente X con asse vettore parallelo all'asse Y (positivo se tende le fibre inferiori).
My	Momento flettente Y con asse vettore parallelo all'asse X (positivo se tende le fibre inferiori).
Mxy	Momento flettente XY.

Condizioni di carico

Carichi concentrati**Simbologia adottata**

Ic	Indice carico
X	Ascissa carico espresso in [m]
Y	Ordinata carico espresso in [m]
N	Carico verticale espresso in [kN]
Mx	Momento intorno all'asse X espresso in [kNm]
My	Momento intorno all'asse Y espresso in [kNm]
Tx	Forza orizzontale in direzione X espresso in [kN]
Ty	Forza orizzontale in direzione Y espresso in [kN]

Condizione n° 1 - Permanenti torre [Permanente]

Oggetto	X [m]	Y [m]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Tx [kN]	Ty [kN]
Piastra	17,82	15,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,82	15,13	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,81	15,26	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,80	15,39	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,78	15,52	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,75	15,65	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,72	15,77	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,68	15,90	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,63	16,02	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,58	16,14	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,53	16,26	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,47	16,37	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,40	16,49	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,33	16,60	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,25	16,70	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,17	16,80	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,09	16,90	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,00	17,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,90	17,09	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,80	17,17	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,70	17,25	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,60	17,33	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,49	17,40	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,37	17,47	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,26	17,53	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,14	17,58	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,02	17,63	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,90	17,68	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,77	17,72	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,65	17,75	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,52	17,78	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,39	17,80	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,26	17,81	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,13	17,82	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,00	17,82	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,87	17,82	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,74	17,81	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,61	17,80	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,48	17,78	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,35	17,75	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,23	17,72	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,10	17,68	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,98	17,63	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,86	17,58	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,74	17,53	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,63	17,47	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,51	17,40	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,40	17,33	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,30	17,25	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,20	17,17	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,10	17,09	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,00	17,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,91	16,90	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,83	16,80	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,75	16,70	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,67	16,60	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,60	16,49	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,53	16,37	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,47	16,26	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,42	16,14	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,37	16,02	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,32	15,90	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,28	15,77	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,25	15,65	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,22	15,52	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,20	15,39	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,19	15,26	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,18	15,13	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,18	15,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,18	14,87	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000

Oggetto	X [m]	Y [m]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Tx [kN]	Ty [kN]
Piastra	12,19	14,74	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,20	14,61	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,22	14,48	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,25	14,35	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,28	14,23	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,32	14,10	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,37	13,98	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,42	13,86	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,47	13,74	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,53	13,63	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,60	13,51	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,67	13,40	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,75	13,30	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,83	13,20	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	12,91	13,10	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,00	13,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,10	12,91	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,20	12,83	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,30	12,75	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,40	12,67	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,51	12,60	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,63	12,53	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,74	12,47	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,86	12,42	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	13,98	12,37	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,10	12,32	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,23	12,28	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,35	12,25	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,48	12,22	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,61	12,20	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,74	12,19	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	14,87	12,18	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,00	12,18	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,13	12,18	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,26	12,19	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,39	12,20	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,52	12,22	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,65	12,25	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,77	12,28	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	15,90	12,32	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,02	12,37	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,14	12,42	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,26	12,47	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,37	12,53	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,49	12,60	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,60	12,67	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,70	12,75	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,80	12,83	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	16,90	12,91	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,00	13,00	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,09	13,10	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,17	13,20	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,25	13,30	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,33	13,40	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,40	13,51	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,47	13,63	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,53	13,74	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,58	13,86	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,63	13,98	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,68	14,10	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,72	14,23	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,75	14,35	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,78	14,48	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,80	14,61	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,81	14,74	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000
Piastra	17,82	14,87	54,324	0,000	0,000	0,000	0,000

Condizione n° 2 - Characteristic loads [Variabile - $\Psi_0=1.00$ $\Psi_1=0.90$ $\Psi_2=0.80$]

Oggetto	X [m]	Y [m]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Tx [kN]	Ty [kN]
Piastra	17,82	15,00	0,000	0,000	0,000	0,000	6,852
Piastra	17,82	15,13	-40,301	0,000	0,000	0,088	6,854
Piastra	17,81	15,26	-80,516	0,000	0,000	0,177	6,860
Piastra	17,80	15,39	-120,559	0,000	0,000	0,264	6,870
Piastra	17,78	15,52	-160,344	0,000	0,000	0,352	6,884
Piastra	17,75	15,65	-199,788	0,000	0,000	0,438	6,902
Piastra	17,72	15,77	-238,805	0,000	0,000	0,524	6,925
Piastra	17,68	15,90	-277,312	0,000	0,000	0,608	6,951
Piastra	17,63	16,02	-315,228	0,000	0,000	0,691	6,981

Oggetto	X [m]	Y [m]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]	Tx [kN]	Ty [kN]
Piastra	13,86	12,42	798,271	0,000	0,000	-1,750	9,537
Piastra	13,98	12,37	813,697	0,000	0,000	-1,784	9,456
Piastra	14,10	12,32	827,387	0,000	0,000	-1,814	9,373
Piastra	14,23	12,28	839,312	0,000	0,000	-1,840	9,288
Piastra	14,35	12,25	849,445	0,000	0,000	-1,862	9,203
Piastra	14,48	12,22	857,766	0,000	0,000	-1,880	9,116
Piastra	14,61	12,20	864,256	0,000	0,000	-1,895	9,029
Piastra	14,74	12,19	868,901	0,000	0,000	-1,905	8,941
Piastra	14,87	12,18	871,693	0,000	0,000	-1,911	8,853
Piastra	15,00	12,18	872,624	0,000	0,000	-1,913	8,765
Piastra	15,13	12,18	871,693	0,000	0,000	-1,911	8,676
Piastra	15,26	12,19	868,901	0,000	0,000	-1,905	8,588
Piastra	15,39	12,20	864,256	0,000	0,000	-1,895	8,500
Piastra	15,52	12,22	857,766	0,000	0,000	-1,880	8,413
Piastra	15,65	12,25	849,445	0,000	0,000	-1,862	8,327
Piastra	15,77	12,28	839,312	0,000	0,000	-1,840	8,241
Piastra	15,90	12,32	827,387	0,000	0,000	-1,814	8,157
Piastra	16,02	12,37	813,697	0,000	0,000	-1,784	8,074
Piastra	16,14	12,42	798,271	0,000	0,000	-1,750	7,992
Piastra	16,26	12,47	781,141	0,000	0,000	-1,713	7,912
Piastra	16,37	12,53	762,344	0,000	0,000	-1,671	7,834
Piastra	16,49	12,60	741,920	0,000	0,000	-1,627	7,758
Piastra	16,60	12,67	719,912	0,000	0,000	-1,578	7,684
Piastra	16,70	12,75	696,369	0,000	0,000	-1,527	7,612
Piastra	16,80	12,83	671,339	0,000	0,000	-1,472	7,543
Piastra	16,90	12,91	644,877	0,000	0,000	-1,414	7,476
Piastra	17,00	13,00	617,038	0,000	0,000	-1,353	7,412
Piastra	17,09	13,10	587,883	0,000	0,000	-1,289	7,351
Piastra	17,17	13,20	557,473	0,000	0,000	-1,222	7,293
Piastra	17,25	13,30	525,873	0,000	0,000	-1,153	7,238
Piastra	17,33	13,40	493,151	0,000	0,000	-1,081	7,186
Piastra	17,40	13,51	459,377	0,000	0,000	-1,007	7,138
Piastra	17,47	13,63	424,623	0,000	0,000	-0,931	7,093
Piastra	17,53	13,74	388,962	0,000	0,000	-0,853	7,052
Piastra	17,58	13,86	352,471	0,000	0,000	-0,773	7,015
Piastra	17,63	13,98	315,228	0,000	0,000	-0,691	6,981
Piastra	17,68	14,10	277,312	0,000	0,000	-0,608	6,951
Piastra	17,72	14,23	238,805	0,000	0,000	-0,524	6,925
Piastra	17,75	14,35	199,788	0,000	0,000	-0,438	6,902
Piastra	17,78	14,48	160,344	0,000	0,000	-0,352	6,884
Piastra	17,80	14,61	120,559	0,000	0,000	-0,264	6,870
Piastra	17,81	14,74	80,516	0,000	0,000	-0,177	6,860
Piastra	17,82	14,87	40,301	0,000	0,000	-0,088	6,854

Peso terreno gravante sulla fondazione

Oggetto	Pt [kN]
Piastra 1	10169,0825

Normativa - Coefficienti di sicurezza

Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni

CARICHI	EFFETTO	Coefficiente parziale	(A1) - STR
Permanenti	Favorevole	$\gamma_{G1,fav}$	1.00
Permanenti	Sfavorevole	$\gamma_{G1,sfav}$	1.30
Permanenti non strutturali	Favorevole	$\gamma_{G2,fav}$	0.80
Permanenti non strutturali	Sfavorevole	$\gamma_{G2,sfav}$	1.50
Variabili	Favorevole	$\gamma_{Q1,fav}$	0.00
Variabili	Sfavorevole	$\gamma_{Q1,sfav}$	1.50
Variabili traffico	Favorevole	$\gamma_{Q2,fav}$	0.00
Variabili traffico	Sfavorevole	$\gamma_{Q2,sfav}$	1.35

Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA	Coefficiente parziale	(M1)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \phi' k$	$\gamma_{\phi'}$	1.00
Coesione efficace	$c' k$	$\gamma_{c'}$	1.00
Resistenza non drenata	$c_u k$	γ_{cu}	1.00

Coefficienti parziali γ_R per le verifiche agli stati limite ultimi di fondazioni superficialiElenco combinazioni di calcolo

Numero combinazioni definite 4

Simbologia adottata

CP Coefficiente di partecipazione della condizione

Combinazione n° 1 - - STR - A1-M1-R3

Condizione	CP
Peso proprio, Peso terreno sulla piastra	1.30
Permanenti torre	1.30
Characteristic loads	1.50

Combinazione n° 2 - - SLE Quasi permanente

Condizione	CP
Peso proprio, Peso terreno sulla piastra	1.00
Permanenti torre	1.00
Characteristic loads	0.80

Combinazione n° 3 - - SLE Frequenti

Condizione	CP
Peso proprio, Peso terreno sulla piastra	1.00
Permanenti torre	1.00
Characteristic loads	0.90

Combinazione n° 4 - - SLE Rara

Condizione	CP
Peso proprio, Peso terreno sulla piastra	1.00
Permanenti torre	1.00
Characteristic loads	1.00

Impostazioni di analisiPortanza fondazione superficiale

Metodo calcolo portanza: Hansen

Criterio di media calcolo strato equivalente: Ponderata

Riduzione portanza per effetto eccentricità: Nessuna

Fattore di rigidezza della sovrastruttura 0.00

6.6 DETTAGLI CALCOLO CAPACITA' PORTANTE

Fattori correttivi portanza

Simbologia adottata

n°	ic	dc	gc	bc	sc	pc	eyk	rγ
	ic iq iγ	dc dq dγ	gc gq gγ	bc bq bγ	sc sq sγ	pc pq pγ	eyk eyi	rγ
1	0.901 0.908 0.874	1.056 1.043 1.000	1.000 1.000 1.000	1.000 1.000 1.000	-- -- --	-- -- --	-- -- --	0.743

Fattori per tener conto dell'effetto piastra. Per fondazioni che hanno larghezza maggiore di 2 m, il terzo termine della formula trinomia $0.5B\gamma N_y$ viene moltiplicato per questo fattore
In tabella sono indicati con il simbolo '--' i coefficienti non presenti nel metodo scelto (Hansen).

n°	ic iq iγ	dc dq dγ	gc gq gγ	bc bq bγ	sc sq sγ	pc pq pγ	eyk eyi	rγ
1	0.901 0.908 0.874	1.056 1.043 1.000	1.000 1.000 1.000	1.000 1.000 1.000	-- -- --	-- -- --	-- -- --	0.743

7 PRINCIPALI VERIFICHE

7.1 VERIFICHE GEOTECNICHE

CONDIZIONI DRENATE

Carico limite

Simbologia adottata

Ic	Indice combinazione
N	Carico verticale trasmesso al terreno, espresso in [kN]
Np	Carico verticale trasmesso ai pali, espresso in [kN]
Qu	Portanza ultima, espresso in [kN]
Qup	Portanza ultima dei pali, espresso in [kN]. Solo per fondazione mista
Qd	Portanza di progetto $((Qu+Qup)/\eta)$, espresso in [kN]
Nt	Carico totale verticale ($N+Np$), espresso in [kN]
FS	Fattore di sicurezza a carico limite (Pd/Nt)

Ic	N [kN]	Np [kN]	Qu [kN]	Qup [kN]	Qd [kN]	Nt [kN]	FS
1	46969,55	0,00	794857,63	0,00	345590,28	0,00	7.358

Coefficienti di capacità portante e caratteristiche terreno di progetto

Simbologia adottata

Ic	Indice combinazione
Nc, Nq, Ny	coeff. di capacità portante
N'c, N'q, N'y	coeff. di capacità portante corretti (fattori di forma, di affondamento, ecc.)
Parametri strato equivalente terreno di progetto	
H	Altezza cuneo di rottura, espresso in [m]
γ	Peso nell'unità di volume, espresso in [kN/mc]
ϕ	Angolo di attrito, espresso in [°]
c	Coesione, espresso in [N/mmq]

Ic	Nc	N'c	Nq	N'q	Ny	N'y	H [m]	γ [kN/mc]	ϕ [°]	c [N/mmq]
1	23.73	22.58	13.03	12.34	9.15	5.94	17,30	18,1376	26.881	0,0000

CONDIZIONI NON DRENATE

Carico limite

Ic	N [kN]	Np [kN]	Qu [kN]	Qup [kN]	Qd [kN]	Nt [kN]	FS
1	46969,55	0,00	176439,64	0,00	76712,89	0,00	1.633

Coefficienti di capacità portante e caratteristiche terreno di progetto

Simbologia adottata

Ic	Indice combinazione
Nc, Nq, Ny	coeff. di capacità portante
N'c, N'q, N'y	coeff. di capacità portante corretti (fattori di forma, di affondamento, ecc.)
Parametri strato equivalente terreno di progetto	
H	Altezza cuneo di rottura, espresso in [m]
γ	Peso nell'unità di volume, espresso in [kN/mc]
ϕ	Angolo di attrito, espresso in [°]
c	Coesione, espresso in [N/mmq]

Ic	Nc	N'c	Nq	N'q	Ny	N'y	H [m]	γ [kN/mc]	ϕ [°]	c [N/mmq]
1	5.14	0.00	1.00	0.00	-0.00	-0.00	10,63	17,8471	0.000	0,0659

7.2 VERIFICHE STRUTTURALI

Spostamenti

Spostamenti massimi e minimi della piastra

Simbologia adottata

Ic	Indice della combinazione
w	Spostamento verticale, espresso in [mm]
u	Spostamento direzione X, espresso in [mm]
v	Spostamento direzione Y, espresso in [mm]
ϕ_x	Rotazione intorno all'asse X, espresso in [$^{\circ}$]
ϕ_y	Rotazione intorno all'asse Y, espresso in [$^{\circ}$]
p	Pressione sul terreno (solo per calcolo fondazione), espressa in [N/mmq]
kw	Costante di Winkler (solo per calcolo fondazione), espressa in [kg/cm ² /cm]. Il valore viene stampato solo se si è utilizzato il modello di interazione

Tra parentesi l'indice del nodo in cui si sono misurati i valori massimi e minimi

Ic	w [mm]	u [mm]	v [mm]	ϕ_x [$^{\circ}$]	ϕ_y [$^{\circ}$]	p [N/mmq]	
1	5,44857 (123)	0,02397 (648)	0,24645 (112)	0,000361 (6)	0,000754 (331)	0,6639532 (298)	MAX
	-3,26748 (626)	-0,02397 (158)	0,19992 (620)	-0,000363 (479)	-0,000470 (107)	0,0017105 (166)	MIN
2	3,47447 (123)	0,01278 (648)	0,13144 (112)	0,000235 (11)	0,000338 (331)	0,4566036 (298)	MAX
	0,25838 (626)	-0,01278 (158)	0,10662 (620)	-0,000236 (522)	-0,000298 (107)	0,0046726 (596)	MIN
3	3,66203 (123)	0,01438 (648)	0,14787 (112)	0,000249 (11)	0,000381 (331)	0,4794601 (298)	MAX
	0,08393 (596)	-0,01438 (158)	0,11995 (620)	-0,000250 (522)	-0,000317 (107)	0,0073770 (530)	MIN
4	3,86374 (123)	0,01598 (648)	0,16430 (112)	0,000263 (6)	0,000438 (331)	0,5005903 (298)	MAX
	-0,51417 (626)	-0,01598 (158)	0,13328 (620)	-0,000264 (479)	-0,000336 (107)	0,0141643 (487)	MIN

Sollecitazioni**Sollecitazioni massime e minime piastra****Simbologia adottata**

Ic	Indice della combinazione
Mx	Momento X espresso in [kNm]
My	Momento Y espresso in [kNm]
Mxy	Momento XY espresso in [kNm]
Tx	Taglio X, espresso in [kN]
Ty	Taglio Y, espresso in [kN]
Nx	Tensione normale X espressa in [N/mmq]
Ny	Tensione normale Y espressa in [N/mmq]
Nxy	Tensione tangenziale XY espressa in [N/mmq]

Tra parentesi l'indice del nodo in cui si sono misurati i valori massimi e minimi

Ic	Mx [kNm]	My [kNm]	Mxy [kNm]	Tx [kN]	Ty [kN]	Nx [N/mmq]	Ny [N/mmq]	Nxy [N/mmq]	
1	8785,45 (198)	14816,93 (217)	2571,36 (410)	5322,47 (355)	5322,47 (355)	0,018 (171)	0,038 (318)	0,021 (444)	MAX
	-5914,29 (397)	-8976,36 (413)	-2557,76 (172)	-4816,42 (176)	-4816,42 (176)	-0,018 (297)	-0,037 (169)	-0,033 (191)	MIN
2	5288,31 (198)	7912,95 (217)	1274,76 (410)	2754,51 (355)	2754,51 (355)	0,009 (171)	0,020 (318)	0,011 (444)	MAX
	-2339,55 (397)	-4987,78 (413)	-1270,84 (172)	-2615,47 (176)	-2615,47 (176)	-0,010 (297)	-0,020 (169)	-0,017 (191)	MIN
3	5765,69 (198)	8733,30 (217)	1438,71 (410)	3089,86 (355)	3089,86 (355)	0,011 (171)	0,023 (318)	0,013 (444)	MAX
	-2827,06 (397)	-5739,33 (413)	-1433,97 (172)	-2897,16 (176)	-2897,16 (176)	-0,011 (297)	-0,022 (169)	-0,020 (191)	MIN
4	6208,69 (198)	9655,53 (217)	1635,90 (410)	3464,81 (355)	3464,81 (355)	0,012 (171)	0,025 (318)	0,014 (444)	MAX
	-3422,43 (397)	-6293,02 (413)	-1629,26 (172)	-3196,75 (176)	-3196,75 (176)	-0,012 (297)	-0,025 (169)	-0,022 (191)	MIN

Verifiche strutturali**Verifica flessione piastra****Simbologia adottata**

Is	Identificativo tratto-sezione-direzione (P: direzione principale, S: direzione secondaria)
Afi	Area di armatura lembo inferiore espresso in [mmq]
Afs	Area di armatura lembo superiore espresso in [mmq]
Mp	Momento positivo espresso in [kNm]
Np	Sforzo positivo negativo espresso in [kN]
Mn	Momento negativo espresso in [kNm]
Nn	Sforzo normale negativo espresso in [kN]
Mu	Momento ultimo espresso in [kNm]
Nu	Sforzo normale ultimo espresso in [kN]
FS	Fattore di sicurezza

Combinazione n° 1

Is	Afi [mmq]	Afs [mmq]	Mp [kNm]	Np [kN]	Mn [kNm]	Nn [kN]	Mu [kNm]	Nu [kN]	FS
1-10-P	24932	12868	18,07	11,03	-0,50	11,03	6979,94	4259,13	386.170
2-19-P	32170	19302	44,80	15,01	-2,07	15,01	11117,40	3724,37	248.137
3-24-P	32170	16085	109,02	18,39	-0,26	3,74	14331,93	2417,70	131.461
4-35-P	32170	17693	301,64	23,26	0,00	0,00	18863,90	1454,85	62.537
5-37-P	32170	18498	588,11	24,18	0,00	0,00	20413,36	839,44	34.710
6-41-P	32170	16085	1012,52	25,48	0,00	0,00	22651,81	570,07	22.372
7-42-P	32170	19302	1734,12	27,72	0,00	0,00	27148,62	433,92	15.656

OP	P	V _{Ed,i} [N/mmq]	V _{Rd,max} [N/mmq]	V _{Ed,f} [N/mmq]	V _{Rd,cf} [N/mmq]	V _{Rd,cs} [N/mmq]	FS
Piastre n° 1	17,09; 13,10	3,984	5,291	0,107	0,295	0,000	1.328
Piastre n° 1	17,17; 13,20	3,951	5,291	0,106	0,295	0,000	1.339
Piastre n° 1	17,25; 13,30	3,917	5,291	0,105	0,295	0,000	1.351
Piastre n° 1	17,33; 13,40	3,881	5,291	0,104	0,295	0,000	1.363
Piastre n° 1	17,40; 13,51	3,845	5,291	0,103	0,295	0,000	1.376
Piastre n° 1	17,47; 13,63	3,807	5,291	0,102	0,295	0,000	1.390
Piastre n° 1	17,53; 13,74	3,769	5,291	0,101	0,295	0,000	1.404
Piastre n° 1	17,58; 13,86	3,729	5,291	0,100	0,295	0,000	1.419
Piastre n° 1	17,63; 13,98	3,689	5,291	0,099	0,295	0,000	1.434
Piastre n° 1	17,68; 14,10	3,648	5,291	0,098	0,295	0,000	1.450
Piastre n° 1	17,72; 14,23	3,607	5,291	0,097	0,295	0,000	1.467
Piastre n° 1	17,75; 14,35	3,564	5,291	0,096	0,295	0,000	1.484
Piastre n° 1	17,78; 14,48	3,522	5,291	0,095	0,295	0,000	1.502
Piastre n° 1	17,80; 14,61	3,479	5,291	0,093	0,295	0,000	1.521
Piastre n° 1	17,81; 14,74	3,436	5,291	0,092	0,295	0,000	1.540

Armature

Direzione principale armature	0,00 [°]
Direzione secondaria armature	-90,00 [°]
Numero tratti complessivi	48
Aampiezza singolo tratto	1,00 [m]
Distanza fra le sezioni di calcolo del singolo tratto	0,25 [m]
Maglia superiore	(20 φ 32) x (20 φ 28)
Maglia inferiore	(40 φ 32) x (20 φ 28)

7.3 VERIFICA EQUILIBRIO DI CORPO RIGIDO

Per lo Stato Limite Ultimo di Equilibrio come corpo rigido della fondazione superficiale si utilizzano i coefficienti della colonna EQU della tabella 2.6.I di [IX].

Tab. 6.2.I – Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni

	Effetto	Coefficiente Parziale γ_F (o γ_E)	EQU	(A1)	(A2)
Carichi permanenti G ₁	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti G ₂ ⁽¹⁾	Favorevole	γ_{G2}	0,8	0,8	0,8
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Azioni variabili Q	Favorevole	γ_Q	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

⁽¹⁾ Per i carichi permanenti G₂ si applica quanto indicato alla Tabella 2.6.I. Per la spinta delle terre si fa riferimento ai coefficienti γ_{G1}

Si effettua la verifica nei confronti dello stato limite di equilibrio come corpo rigido (EQU) assumendo i coefficienti della colonna EQU della tab. 2.6.I riportata precedentemente.

Pertanto:

Peso proprio struttura in elevazione: 7388 kN

Peso proprio fondazione: 18922 kN

Peso terreno rinterro: 10169 kN

M_{RIB}=1,5 (167631+1192·3,35)=257436,30 kNm (momento ribaltante)

M_{STAB}=0,9 (7388+18922+10169)·24,00/2=393973,20 kNm (momento stabilizzante)

FS= M_{STAB} / M_{RIB} = 1,53

7.4 VERIFICHE ALLO STATO LIMITE DI ESERCIZIO (SLE)

Dalla lettura delle specifiche normative tecniche (§ 6.4.3.2. di [XI]) si evince che, completata la verifica agli SLU,

occorre analizzare il comportamento nelle condizioni di esercizio in relazione alle opportune combinazioni di carico evidenziate nel § 4.3 della presente relazione.

Specificamente, "si devono calcolare i valori degli spostamenti e delle distorsioni per verificarne la compatibilità con i requisiti prestazionali della struttura in elevazione".

Pertanto, la struttura della fondazione in oggetto è stata stabilita nel rispetto dei summenzionati requisiti prestazionali, tenendo opportunamente conto degli effetti di interazione tra struttura e terreno .

FONDAZIONI SUPERFICIALI DIRETTE

Verifica tensioni (combinazioni SLE)

Piastra

Simbologia adottata

Is	Identificativo tratto-sezione-direzione (P: direzione principale, S: direzione secondaria)
Afi	Area di armatura lembo inferiore espresso in [mmq]
Afs	Area di armatura lembo superiore espresso in [mmq]
Mp	Momento positivo espresso in [kNm]
Np	Sforzo positivo negativo espresso in [kN]
Mn	Momento negativo espresso in [kNm]
Nn	Sforzo normale negativo espresso in [kN]
σ_c	Tensione nel calcestruzzo espresso in [N/mmq]
σ_{fi}	Tensione nell'armatura disposta in corrispondenza del lembo inferiore espresso in [N/mmq]
σ_{fs}	Tensione nell'armatura disposta in corrispondenza del lembo superiore espresso in [N/mmq]

Combinazione n° 2

Is	Afi [mmq]	Afs [mmq]	Mp [kNm]	Np [kN]	Mn [kNm]	Nn [kN]	σ_c [N/mmq]	σ_{fi} [N/mmq]	σ_{fs} [N/mmq]
1-10-P	24932	12868	9,60	-0,22	5,88	5,88	0,043	0,417	0,589
2-19-P	32170	19302	24,27	-1,21	8,00	8,00	0,067	0,816	0,901
2-16-P	32170	18498	18,45	-1,86	7,73	7,73	0,053	0,602	0,717
3-32-P	32170	16085	54,87	0,00	10,16	10,16	0,108	1,481	1,495
3-16-P	32170	23323	16,75	-6,72	7,66	7,66	0,036	0,445	0,495
4-35-P	32170	17693	150,96	-0,01	12,41	2,52	0,192	3,248	2,686
4-31-P	32170	19302	123,24	-0,38	12,17	4,94	0,153	2,611	2,137
5-38-P	32170	17693	288,60	0,00	12,87	0,00	0,319	5,804	4,471
5-30-P	32170	19302	172,10	0,00	11,89	0,00	0,198	3,544	2,770
6-41-P	32170	16085	514,14	0,00	13,59	0,00	0,490	9,325	6,906
7-42-P	32170	19302	903,76	0,00	14,78	0,00	0,631	13,765	8,942
8-47-P	32170	20106	1418,66	0,00	11,65	0,00	0,891	20,423	12,643
8-9-P	32170	32170	1,13	-15,52	1,45	1,45	0,021	0,291	0,419
9-48-P	32170	16085	2115,13	0,00	4,40	0,00	1,246	28,408	17,770
9-17-P	32170	29757	11,69	-46,57	1,97	1,97	0,046	0,626	1,068
9-19-P	32170	16085	15,40	-41,43	2,49	2,49	0,046	0,612	1,701
10-54-P	32170	24127	2475,59	0,00	3,75	0,00	0,997	27,308	14,261
10-48-P	32170	22519	2944,96	0,00	4,82	0,00	0,990	28,346	14,239
11-43-P	32170	16889	1892,19	0,00	4,71	0,00	0,685	18,402	9,872
11-40-P	32170	32170	1968,87	0,00	7,50	0,00	0,591	18,604	8,469
11-18-P	32170	16085	80,12	-82,71	0,68	0,68	0,076	1,471	2,863
12-36-P	32170	16085	789,32	-134,47	8,03	3,04	0,468	10,521	6,671
12-60-P	32170	16085	788,86	-136,44	3,01	1,18	0,465	10,578	6,636
12-66-P	32170	16085	421,39	-281,81	-0,08	-0,08	0,308	6,563	8,291
13-36-P	32170	16085	459,75	-633,67	-8,46	-8,46	0,341	6,293	16,364
13-34-P	32170	32170	498,89	-533,67	-4,67	-4,67	0,247	6,563	7,017
14-51-P	32170	16085	0,00	-1531,85	0,00	-4,38	0,542	7,600	28,530
14-22-P	32170	32170	221,47	-136,44	-1,32	-1,32	0,158	3,967	2,451
14-30-P	32170	16085	256,04	-337,00	-4,03	-4,03	0,220	4,038	10,028
15-47-P	32170	22519	0,00	-2678,21	0,00	-5,17	0,871	12,370	35,954
15-42-P	32170	27344	0,00	-2380,90	0,00	-12,00	0,841	11,953	29,254
15-30-P	32170	22519	47,91	-234,18	-3,49	-6,10	0,141	1,951	5,092
16-47-P	32170	16085	0,00	-2013,33	0,00	-5,44	1,091	15,042	51,380
16-13-P	32170	20106	101,75	-8,24	-1,14	-1,14	0,158	2,798	2,159
16-30-P	32170	31366	0,00	-299,37	0,00	-8,04	0,168	2,354	4,730
17-47-P	32170	20106	0,00	-1431,60	0,00	-11,66	0,823	11,401	32,178
17-11-P	32170	29757	80,46	-1,71	-1,65	-1,65	0,111	2,305	1,501
17-27-P	32170	16889	0,00	-181,30	0,00	-7,10	0,145	1,951	6,221
18-42-P	32170	19302	0,00	-993,41	0,00	-14,78	0,623	8,571	24,825
18-13-P	32170	19302	74,76	-0,37	-2,73	-2,73	0,127	2,205	1,726
18-26-P	32170	30561	0,00	-186,18	0,00	-8,66	0,131	1,817	3,612
19-41-P	32170	16085	0,00	-653,22	0,00	-13,59	0,533	7,168	23,160
19-8-P	32170	20910	54,86	-0,35	-2,34	-2,34	0,131	2,101	1,738
19-24-P	32170	16889	0,00	-133,14	0,00	-7,89	0,139	1,830	5,649

Is	Afi [mmq]	Afs [mmq]	Mp [kNm]	Np [kN]	Mn [kNm]	Nn [kN]	σc [N/mmq]	σf1 [N/mmq]	σfs [N/mmq]
47-19-S	12315	14778	38,17	-4,89	1,10	1,10	0,132	3,640	1,669
47-17-S	12315	14778	34,39	-3,20	1,41	1,41	0,119	3,264	1,509
47-53-S	1847	1847	0,17	-4,60	-0,45	-0,45	0,125	1,566	3,332
48-37-S	2463	2463	0,66	-4,96	-0,53	-0,53	0,101	1,265	2,706
48-11-S	10468	10468	10,94	-1,67	1,14	1,14	0,055	1,305	0,706
48-29-S	9852	9852	5,40	-10,92	-1,23	-1,23	0,056	0,765	1,491

Verifica fessurazione

Piastra

Simbologia adottata

Is	Identificativo tratto-sezione-direzione (P: direzione principale S: direzione secondaria)
As	Area di armatura all'interno dell'area efficace, espresso in [mmq]
Ac	Area efficace, espresso in [mmq]
Mpf	Momento di prima fessurazione, espresso in [kNm]
Npf	Sforzo normale di prima fessurazione, espresso in [kN]
Eps	Deformazione unitaria media, espresso in [%]
sm	Distanza tra le fessure, espresso in [mm]
wm	Aampiezza della fessura, espressa in [mm]

Combinazione n° 2

Is	As [mmq]	Ac [mmq]	Mpf [kNm]	Npf [kN]	Eps [%]	sm [mm]	wm [mm]
1-1	0	0	-50,53	883,90	0,0000	0,00	0,000

Combinazione n° 3

Is	As [mmq]	Ac [mmq]	Mpf [kNm]	Npf [kN]	Eps [%]	sm [mm]	wm [mm]
36-36	12315	125000	5320,87	-42,82	0,0842	101,88	0,146

Cedimenti

Fondazione superficiale

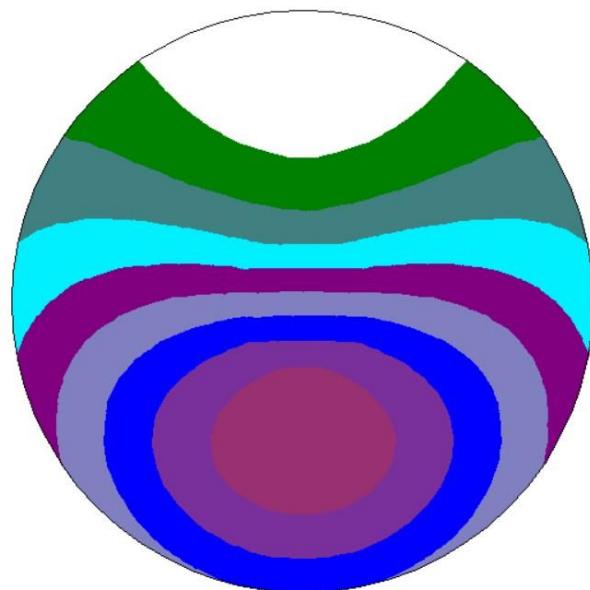
Simbologia adottata

Oggetto	Oggetto al quale appartiene il punto di calcolo
X, Y	Coordinate punto in cui è stato calcolato il cedimento, espresso in [m]
w	Cedimento, espresso in [mm]

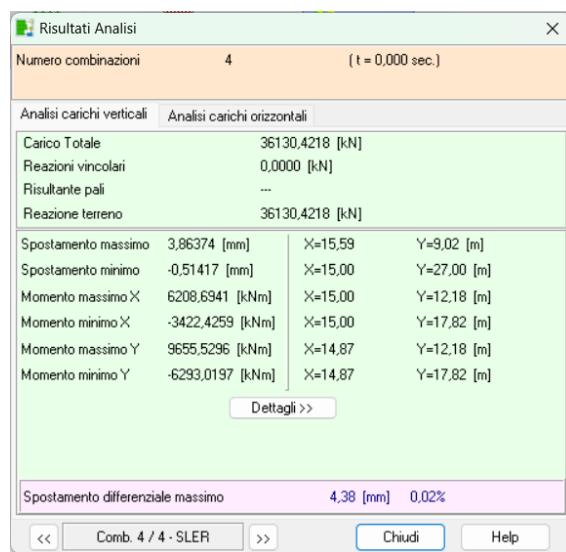
Combinazione n° 4

Oggetto	X [m]	Y [m]	w [mm]
Piastra n° 1	27,00	15,00	1,334
Piastra n° 1	26,94	16,18	1,196
Piastra n° 1	26,77	17,34	1,057
Piastra n° 1	26,48	18,48	0,921
Piastra n° 1	26,09	19,59	0,786
Piastra n° 1	25,58	20,66	0,654
Piastra n° 1	24,98	21,67	0,522
Piastra n° 1	24,28	22,61	0,373
Piastra n° 1	23,49	23,49	0,186
Piastra n° 1	22,61	24,28	0,149
Piastra n° 1	21,67	24,98	0,130
Piastra n° 1	20,66	25,58	0,118
Piastra n° 1	19,59	26,09	0,110
Piastra n° 1	18,48	26,48	0,105
Piastra n° 1	17,34	26,77	0,101
Piastra n° 1	16,18	26,94	0,099
Piastra n° 1	15,00	27,00	0,099
Piastra n° 1	13,82	26,94	0,099
Piastra n° 1	12,66	26,77	0,101
Piastra n° 1	11,52	26,48	0,105
Piastra n° 1	10,41	26,09	0,110

Oggetto	X [m]	Y [m]	w [mm]
Piastra n° 1	9,34	25,58	0,118
Piastra n° 1	8,33	24,98	0,130
Piastra n° 1	7,39	24,28	0,148
Piastra n° 1	6,51	23,49	0,185
Piastra n° 1	5,72	22,61	0,372
Piastra n° 1	5,02	21,67	0,522
Piastra n° 1	4,42	20,66	0,653
Piastra n° 1	3,91	19,59	0,785
Piastra n° 1	3,52	18,48	0,920
Piastra n° 1	3,23	17,34	1,056
Piastra n° 1	3,06	16,18	1,195
Piastra n° 1	3,00	15,00	1,334
Piastra n° 1	3,06	13,82	1,474
Piastra n° 1	3,23	12,66	1,612
Piastra n° 1	3,52	11,52	1,748
Piastra n° 1	3,91	10,41	1,879
Piastra n° 1	4,42	9,34	2,004
Piastra n° 1	5,02	8,33	2,122
Piastra n° 1	5,72	7,39	2,230
Piastra n° 1	6,51	6,51	2,321
Piastra n° 1	7,39	5,72	2,421
Piastra n° 1	8,33	5,02	2,502
Piastra n° 1	9,34	4,42	2,570
Piastra n° 1	10,41	3,91	2,626
Piastra n° 1	11,52	3,52	2,668
Piastra n° 1	12,66	3,23	2,696
Piastra n° 1	13,82	3,06	2,713
Piastra n° 1	15,00	3,00	2,717
Piastra n° 1	16,18	3,06	2,710
Piastra n° 1	17,34	3,23	2,690
Piastra n° 1	18,48	3,52	2,661
Piastra n° 1	19,59	3,91	2,619
Piastra n° 1	20,66	4,42	2,565
Piastra n° 1	21,67	5,02	2,497
Piastra n° 1	22,61	5,72	2,416
Piastra n° 1	23,49	6,51	2,316
Piastra n° 1	24,28	7,39	2,225
Piastra n° 1	24,98	8,33	2,116
Piastra n° 1	25,58	9,34	1,998
Piastra n° 1	26,09	10,41	1,873
Piastra n° 1	26,48	11,52	1,742
Piastra n° 1	26,77	12,66	1,608
Piastra n° 1	26,94	13,82	1,473
Piastra n° 1	15,00	15,00	1,952



Spostamenti verticali "w" Combinazione caratteristica o rara



Il cedimento differenziale massimo è contenuto in valori compatibili con l'utilizzo della struttura in elevazione come risulta dal documento "D2406108-007 SGRE ON SG 6.2-170 Foundation loads T135-50A", (2 %o < 5 %o).

7.5 VALUTAZIONE DELLA RIGIDEZZA ROTAZIONALE DINAMICA (DRS)

Si riporta a seguire la valutazione della rigidezza rotazionale dinamica e la relativa verifica rispetto al valore minimo richiesto dal fabbricante della torre. La rigidezza rotazionale dinamica è assunta pari a:

$K_r = 8 G_{dyn} R^3 / [3(1-v)]$ ove:

- G_{dyn} = modulo a taglio dinamico di progetto

- R = raggio del plinto = 12,00 mt

- v = coefficiente di Poisson = 0,30

Per il calcolo del modulo a taglio dinamico si fa riferimento alla velocità delle onde di taglio (V_s) del sottosuolo, mediata sulla profondità significativa in funzione delle pressioni indotte dai carichi.

Si adotta la formula $G_{dyn} = 0.35 \rho <V_s>^2$ in cui $<V_s>$ è il valore medio ponderato della velocità delle onde di taglio e ρ la densità media del sottosuolo in . Nel caso in esame la $<V_s>$ è stata assunta conservativamente pari al valore minimo della velocità equivalente delle onde a taglio valutate nell'ambito delle indagini geofisiche esecutive MASW di cui alla relazione geologica. Pertanto:

$$G_{dyn} = 0.35 \cdot 1,66 \cdot 10^3 (\text{N s}^2/\text{m} \cdot \text{m}^3) \cdot 508,33^2 (\text{m}^2/\text{s}^2) = 150130045 \text{ N/m}^2 (\text{Pa})$$

$$K_r = 8 \cdot 150130045 \cdot 12,00^3 / [3 \cdot (1 - 0,30)] = 9,88 \cdot 10^{11} \text{ Nm/rad} = 988284 \text{ MNm/rad}$$

Minimo richiesto dal costruttore=150.000,00 MNm/rad come da documento "D2406108-007 SGRE ON SG 6.2-170 Foundation Loads T135-50A paragrafo 4.

8 METODOLOGIE DI CALCOLO, TIPO DI ANALISI E STRUMENTI UTILIZZATI.

L'analisi di tipo numerico è stata realizzata mediante il Programma di Calcolo "API++ Platee e Graticci - Analisi fondazione", aggiornato alla Versione 14.0 prodotto da Aztec Informatica (Casole Bruzio) con Licenza d'uso n. AIU40280G.

Dichiarazioni secondo N.T.C. 2018 (punto 10.2)

Analisi e verifiche svolte con l'ausilio di codici di calcolo

Il sottoscritto, in qualità di calcolatore delle opere in progetto, dichiara quanto segue.

Tipo di analisi svolta

L'analisi strutturale e le verifiche sono condotte con l'ausilio di un codice di calcolo automatico. La verifica della sicurezza degli elementi strutturali è stata valutata con i metodi della scienza delle costruzioni.

Per il calcolo di piastre, plinti e graticci si utilizza il metodo degli elementi finiti. Il generatore di mesh permette di utilizzare elementi triangolari o quadrangolari, anche a deformabilità tagliente.

Per le strutture di fondazione il terreno viene modellato con una serie di molle alla Winkler non reagenti a trazione. Il calcolo delle tensioni indotte nel terreno può essere condotto con i metodi di Boussinesq, Westergaard o Frohlich. Il calcolo dei sedimenti può essere eseguito con il metodo edometrico (con il modulo edometrico o con la curva edometrica) o elastico. Il calcolo della portanza può essere fatto con i metodi di Terzaghi, Meyerhof, Hansen o Vesic.

In presenza di pali viene eseguito il calcolo di portanza verticale (di punta e laterale) e trasversale (portanza per carichi orizzontali).

L'analisi strutturale sotto le azioni sismiche è condotta con il metodo dell'analisi statica equivalente secondo le disposizioni del capitolo 7 del DM 17/01/2018.

La verifica delle sezioni degli elementi strutturali è eseguita con il metodo degli Stati Limite. Le combinazioni di carico adottate sono esaustive relativamente agli scenari di carico più gravosi cui l'opera sarà soggetta.

Origine e caratteristiche dei codici di calcolo

Titolo API++ Full (Platee, Plinti e Graticci) - Analisi Fondazioni

Versione 14.0

Produttore Aztec Informatica srl, Casole Bruzio (CS)

Utente STIM Engineering S.r.l.

Licenza AIU40280G

Affidabilità dei codici di calcolo

Un attento esame preliminare della documentazione a corredo del software ha consentito di valutarne l'affidabilità. La documentazione fornita dal produttore del software contiene un'esauriente descrizione delle basi teoriche, degli algoritmi impiegati e l'individuazione dei campi d'impiego. La società produttrice Aztec Informatica srl ha verificato l'affidabilità e la robustezza del codice di calcolo attraverso un numero significativo di casi prova in cui i risultati dell'analisi numerica sono stati confrontati con soluzioni teoriche.

Modalità di presentazione dei risultati

La relazione di calcolo strutturale presenta i dati di calcolo tale da garantirne la leggibilità, la corretta interpretazione e la riproducibilità. La relazione di calcolo illustra in modo esaustivo i dati in ingresso ed i risultati delle analisi in forma tabellare.

Informazioni generali sull'elaborazione

Il software prevede una serie di controlli automatici che consentono l'individuazione di errori di modellazione, di non rispetto di limitazioni geometriche e di armatura e di presenza di elementi non verificati. Il codice di calcolo consente di visualizzare e controllare, sia in forma grafica che tabellare, i dati del modello strutturale, in modo da avere una visione consapevole del comportamento corretto del modello strutturale.

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati

I risultati delle elaborazioni sono stati sottoposti a controlli dal sottoscritto utente del software. Tale valutazione ha compreso il confronto con i risultati di semplici calcoli, eseguiti con metodi tradizionali. Inoltre sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, si è valutata la validità delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni.

In base a quanto sopra, io sottoscritto asserisco che l'elaborazione è corretta ed idonea al caso specifico, pertanto i risultati di calcolo sono da ritenersi validi ed accettabili.

Bari, 25 luglio 2023

PROGETTAZIONE:

ing. Massimo CANDEO

Ord. Ing.ri Bari n°3755

